

Incontro di approfondimento sul tema
"Nuove povertà"

LA POVERTA' E LE DISEGUAGLIANZE SOCIALI IN EMILIA-ROMAGNA

Valeria Ardito
Servizio Controllo Strategico e Statistica
Regione Emilia-Romagna

VArdito@regione.emilia-romagna.it

Bologna, 28 maggio 2010

Sommario

- Indagine EU-SILC (*EUropean Statistics on Income and Living Conditions*)
- Criteri di povertà
- Misure di povertà e disuguaglianza nella distribuzione dei redditi
- Analisi dei risultati sulla base dei dati di IT-SILC 2008
- Analisi della povertà per tipologia familiare mediante metodi di stima per piccole aree (in collaborazione con Dipartimento di Statistica della Università di Bologna) sulla base dei dati IT-SILC 2005

Indagine su reddito e condizioni di vita (EU-SILC)

Obiettivi conoscitivi

L'Indagine EU-SILC è una **indagine sulle famiglie** concordata in sede europea – in sostituzione della precedente indagine ECHP (*European Community Household Panel*), svolta dal 1994 al 2001 – e finalizzata a fornire informazioni attendibili, comparabili e tempestive su reddito, povertà e condizioni di vita delle famiglie in tutti i paesi membri dell'Unione.

La disponibilità di una base informativa adeguata si rivela strategica per poter monitorare le aree sociali e territoriali a maggior rischio di povertà, al fine di indirizzare (e valutare) le politiche di sviluppo, di riequilibrio del welfare e le politiche in campo sociale e assistenziale attuate a livello locale, in sede nazionale ed europea.

Versione italiana di EU-SILC (IT-SILC)

In Italia, l'Istituto Nazionale di Statistica ha optato per una **indagine di tipo campionario** (Indagine su reddito e condizioni di vita).

Popolazione obiettivo

E' costituita dalle famiglie residenti in Italia e dagli individui che le compongono, anche se temporaneamente all'estero.

Sono escluse le persone che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti di convivenze istituzionali (ospizi, brefotrofi, istituti religiosi, caserme, ecc.).

La lista è data dai fogli di famiglia delle anagrafi comunali.

Unità di rilevazione

E' la famiglia di fatto intesa come insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, aventi dimora abituale nello stesso comune e coabitanti.

Sono oggetto di intervista tutti gli individui appartenenti alle famiglie campione che abbiano compiuto 15 anni nell'anno di riferimento del reddito, ovvero l'anno solare precedente a quello dell'intervista.

Il core informativo di EU-SILC

Informazioni a livello familiare

AREE	TEMATICHE
DATI DI BASE	Informazioni sulla famiglia Grado di urbanizzazione
REDDITO	Reddito familiare totale Componenti di reddito a livello familiare
ESCLUSIONE SOCIALE	Difficoltà nei pagamenti Acquisto di beni di prima necessità Possesso di beni durevoli
ABITAZIONE	Tipologia, titolo di possesso e condizioni della abitazione Servizi nell'abitazione Spese per l'abitazione Problemi nella zona di abitazione

Il core informativo di EU-SILC

Informazioni a livello individuale

AREE	TEMATICHE
DATI DI BASE	Dati demografici
REDDITO	Reddito individuale netto Componenti di reddito a livello individuale
ISTRUZIONE	Livello di istruzione
INFORMAZIONI SUL LAVORO	Stato occupazionale Tipo di contratto, n. ro di ore lavorate Condizione professionale Ultimo lavoro per i disoccupati
SALUTE	Stato di salute (soggettivo) Malattie croniche Accesso alle cure mediche

Periodicità e riferimento temporale

L'indagine campionaria IT-SILC è condotta *annualmente da ISTAT*, in un periodo successivo alle dichiarazioni dei redditi.

Le informazioni acquisite mediante questionario a livello familiare e individuale fanno riferimento a periodi distinti:

- **al periodo dell'intervista (anno t)**

vanno ricondotte le informazioni sulle condizioni di vita attuali, ad es., caratteristiche dell'abitazione, il possesso di beni durevoli, condizioni di salute degli individui, livello di istruzione, situazione lavorativa, ecc.

- **agli ultimi dodici mesi**

vanno ricondotte, ad es., le principali spese per l'abitazione

- **all'anno precedente la data dell'indagine (anno $t - 1$)**

vanno ricondotte tutte le informazioni sulla situazione economica della famiglia e degli individui, ad es. redditi, mutui e prestiti, ecc.

Domini di studio in IT-SILC

Il campione italiano di EU-SILC è stato sovradimensionato, rispetto alle richieste comunitarie, al fine di consentire la produzione di stime affidabili per diversi ambiti territoriali

- **l'intero territorio nazionale**
- **le 5 ripartizioni geografiche**
(Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale, insulare)
- **le regioni italiane**
(a eccezione del Trentino-Alto Adige, le cui stime sono prodotte separatamente per le province autonome di Bolzano e Trento)

Parametri di interesse

L'indagine IT-SILC deve fornire sia stime di tipo *trasversale*, riferite cioè a un prefissato istante temporale, sia stime di tipo *longitudinale*, riferite a un intervallo di tempo.

I principali parametri oggetto di stima in EU-SILC sono tra quelli previsti in ambito UE dal Consiglio di Laeken (2001):

- **ad ogni occasione di indagine t :**
 - valori sintetici del reddito familiare
 - misure di diseguaglianza nella distribuzione dei redditi
 - misure di incidenza di povertà
 - misure di intensità di povertà
- **tra due occasioni di indagine consecutive t e $t + 1$ o più:**
 - la variazione netta del reddito familiare
 - la variazione netta della percentuale di famiglie povere
 - la percentuale di famiglie che permangono nello stato di povertà per due o più occasioni di indagine

Criteria di povertà

Nelle analisi del fenomeno della povertà occorre precisare un criterio di povertà, sulla cui base sia possibile *identificare* i soggetti come poveri.

La fase di identificazione dei soggetti poveri prevede:

1. la specificazione di un **concetto di povertà** (assoluta o relativa)
2. la scelta di un **indicatore** su cui basare le misure di povertà (reddito o consumo)
3. l'individuazione di una **unità di analisi** (famiglia o individuo)
4. la definizione di una **soglia di povertà**

La **povertà assoluta** è una condizione di deprivazione monetaria tale da impedire di soddisfare i propri bisogni essenziali, rilevata dalla incapacità di acquistare un paniere minimo di beni e servizi necessario per la sussistenza.

La **povertà relativa** è intesa come una condizione di deficit di risorse monetarie necessarie per mantenere lo standard di vita corrente, definito in funzione del livello medio di risorse nella popolazione di riferimento.

Le scelte di ISTAT

1. Adotta un concetto di povertà **relativa**
2. l'indicatore su cui basa le misure di povertà è la **spesa per consumi**
3. l'unità di analisi è la **famiglia**
4. la **soglia di povertà** è pari alla **spesa media pro-capite** per consumi di una famiglia di due componenti.

Per rendere equivalenti la spesa di famiglie di ampiezza diversa si usa la **scala di Carbonaro**, che tiene conto solo del numero di componenti

Si definisce (**relativamente**) **povera** una famiglia che abbia una spesa per consumi inferiore o uguale alla soglia di povertà

Le scelte di EUROSTAT

1. Adotta un concetto di povertà **relativa**
2. l'**indicatore** su cui basa le misure di povertà è il **reddito**
3. l'unità di analisi è l'**individuo**
4. la **soglia di povertà** è pari al **60% del valore mediano** dei redditi familiari equivalenti.

Per rendere equivalenti i redditi di famiglie diverse si usa la **scala di OCSE modificata**, che tiene conto non solo del numero ma anche dell'età dei componenti

Si definisce (**relativamente**) **povero** un individuo appartenente a una famiglia che disponga di un reddito familiare equivalente inferiore o uguale alla soglia di povertà

Reddito familiare in EU-SILC

Reddito familiare disponibile

E' dato dalla somma delle diverse tipologie di reddito (da lavoro dipendente e autonomo, da capitale reale e finanziario, pensioni e altri trasferimenti pubblici e privati) percepite da ciascun membro della famiglia di 15 anni e oltre, al netto del prelievo tributario e di eventuali imposte patrimoniali (imposte personali, contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti e autonomi, ICI, ecc.), nonché degli eventuali trasferimenti versati ad altre famiglie (ad es. gli assegni di mantenimento all'ex coniuge)

Reddito familiare equivalente

E' ottenuto dividendo il reddito disponibile di ciascuna famiglia per il fattore di scala (OCSE modificata)

$$Eq_size = 1 + 0,5 (CF_{14+} - 1) + 0,3 CF_{13-}$$

CF_{14+} = numero di componenti di età maggiore o uguale a 14 anni

CF_{13-} = numero di componenti di età minore o uguale a 13 anni

E' assegnato a ciascun membro della famiglia

Parametri di interesse: Reddito

Reddito familiare (equivalente) medio

$$\bar{Y} = \frac{1}{N} \sum_{j=1}^N y_j$$

y_j è il reddito (equivalente) della j -esima famiglia che appartiene al dominio d

N è il numero di famiglie nel dominio d

Rappresenta il livello di reddito che potrebbe percepire ciascuna famiglia se il reddito complessivamente detenuto fosse equamente distribuito

Misura il livello medio di benessere di una certa popolazione

Reddito familiare (equivalente) mediano

$$Me(y) = y_{(c)}$$

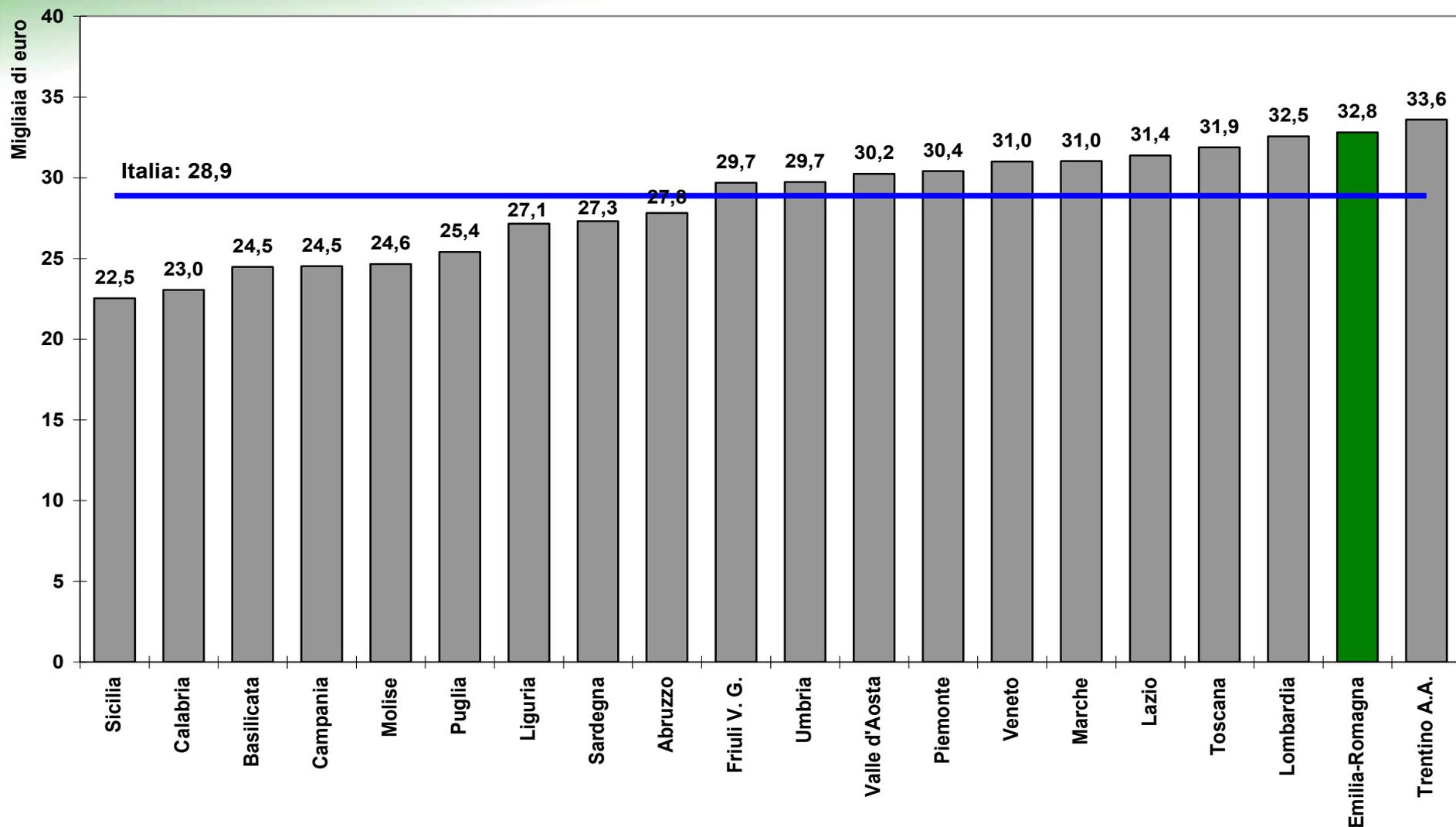
$y_{(c)}$ è il reddito (equivalente) della famiglia che occupa la posizione centrale nella graduatoria dei redditi familiari del dominio d ordinati in modo crescente ossia in modo tale che

$$y_{(1)} \leq \dots \leq y_{(c)} \leq \dots \leq y_{(N)}$$

Rappresenta il valore centrale che divide la distribuzione ordinata dei redditi in due parti di pari grandezza, in modo tale che il 50% delle famiglie abbia un reddito inferiore al valore mediano e il 50% superiore

Non risente della presenza di *outliers*

Reddito familiare disponibile medio

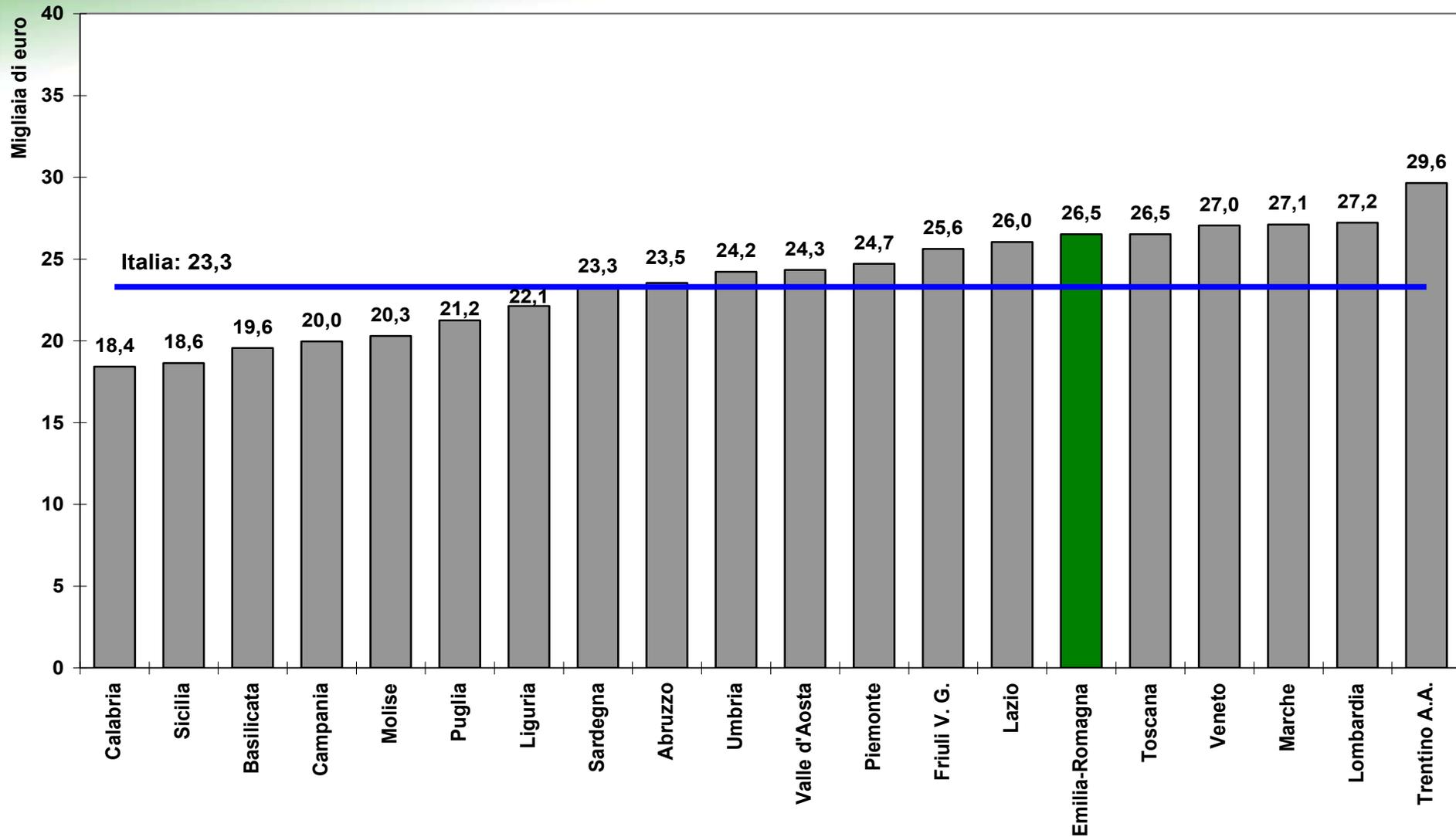


Fonte: IT-SILC 2008



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Reddito familiare disponibile mediano



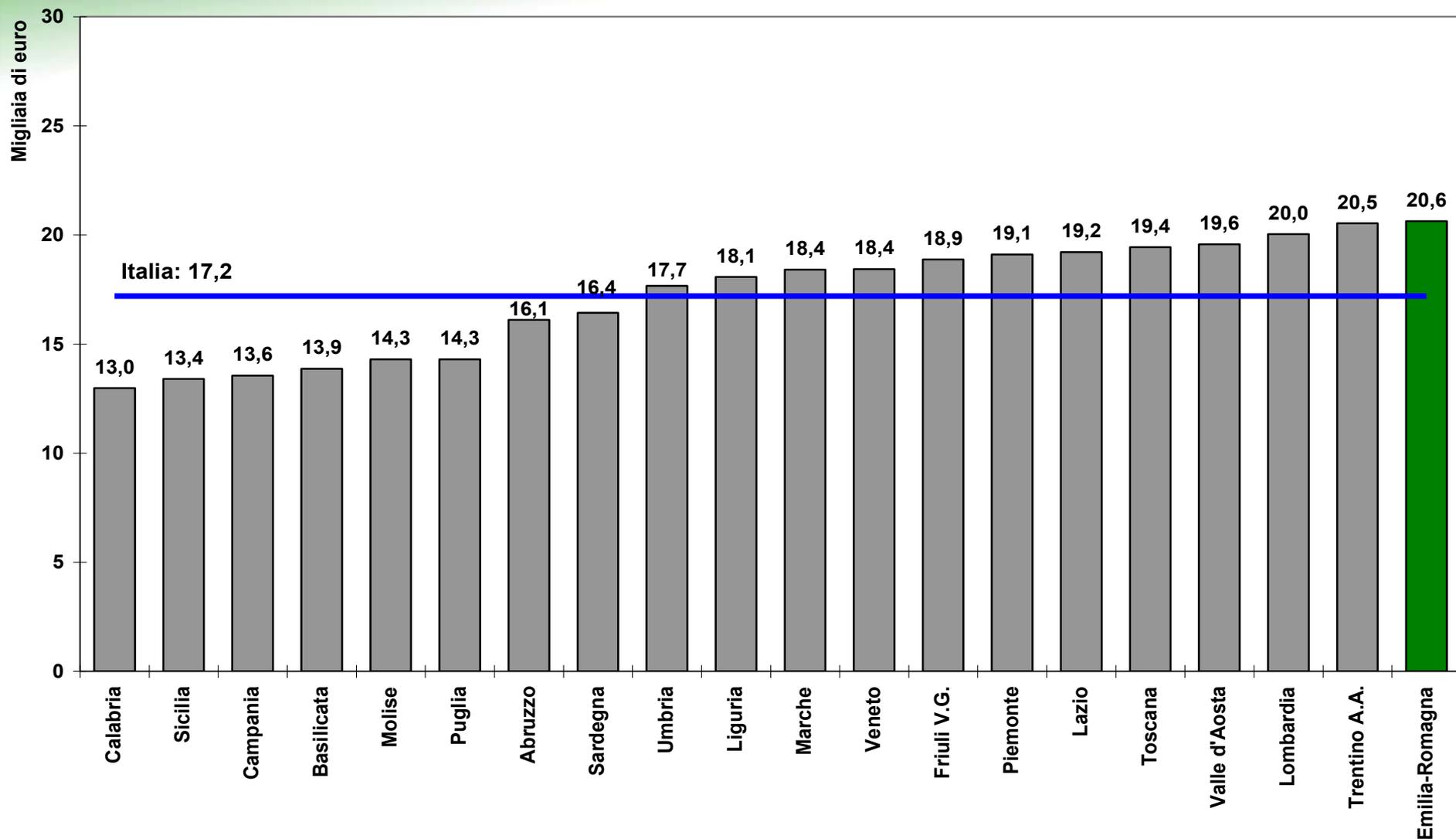
Fonte: IT-SILC 2008

 Regione Emilia-Romagna 



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Redditi familiari equivalenti medi

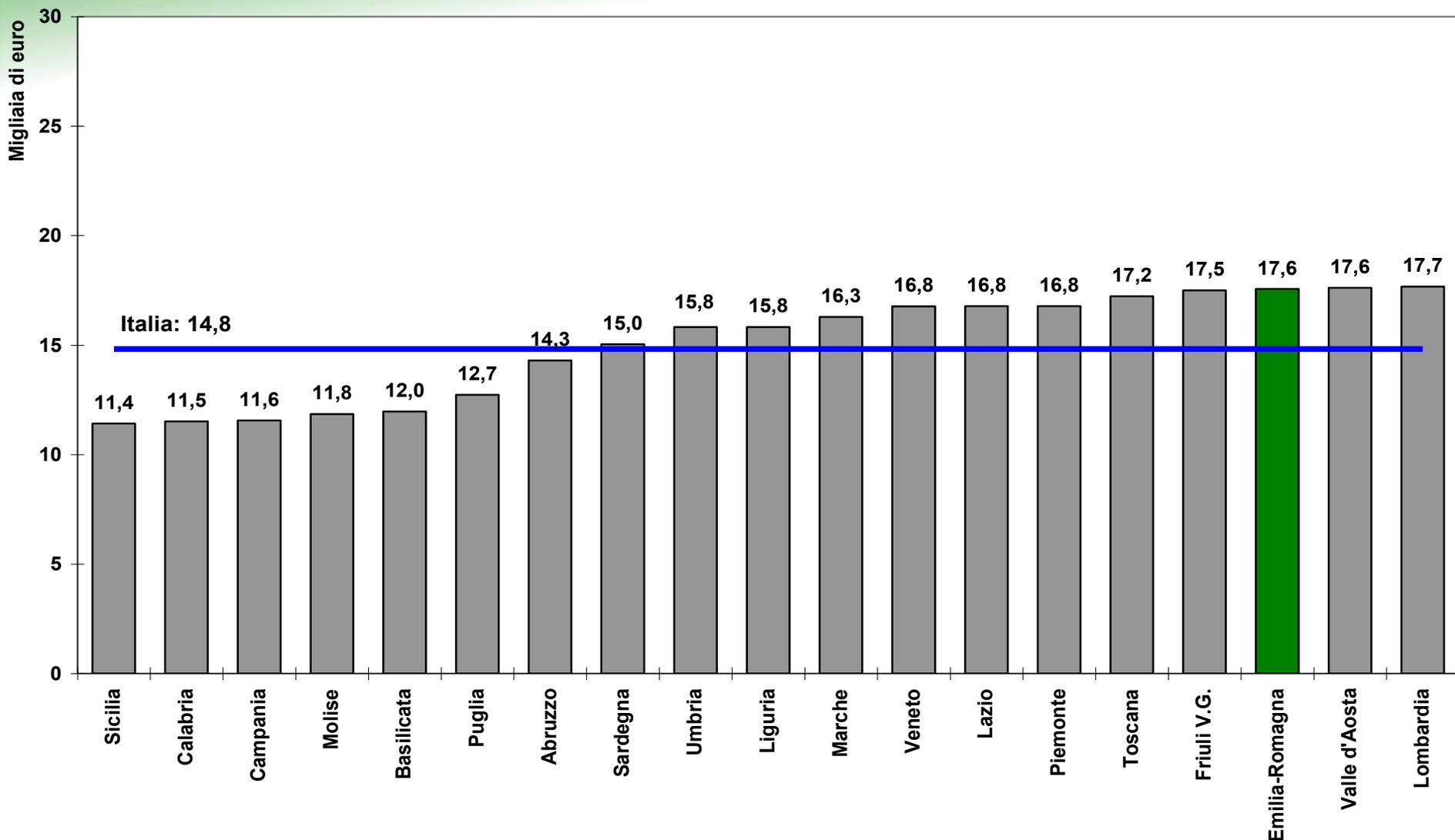


Fonte: IT-SILC 2008



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Redditi familiari equivalenti medi



Fonte: IT-SILC 2008



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Indice di concentrazione di Gini

$$G = \frac{2Cov(y, RF(y))}{\bar{Y}}$$

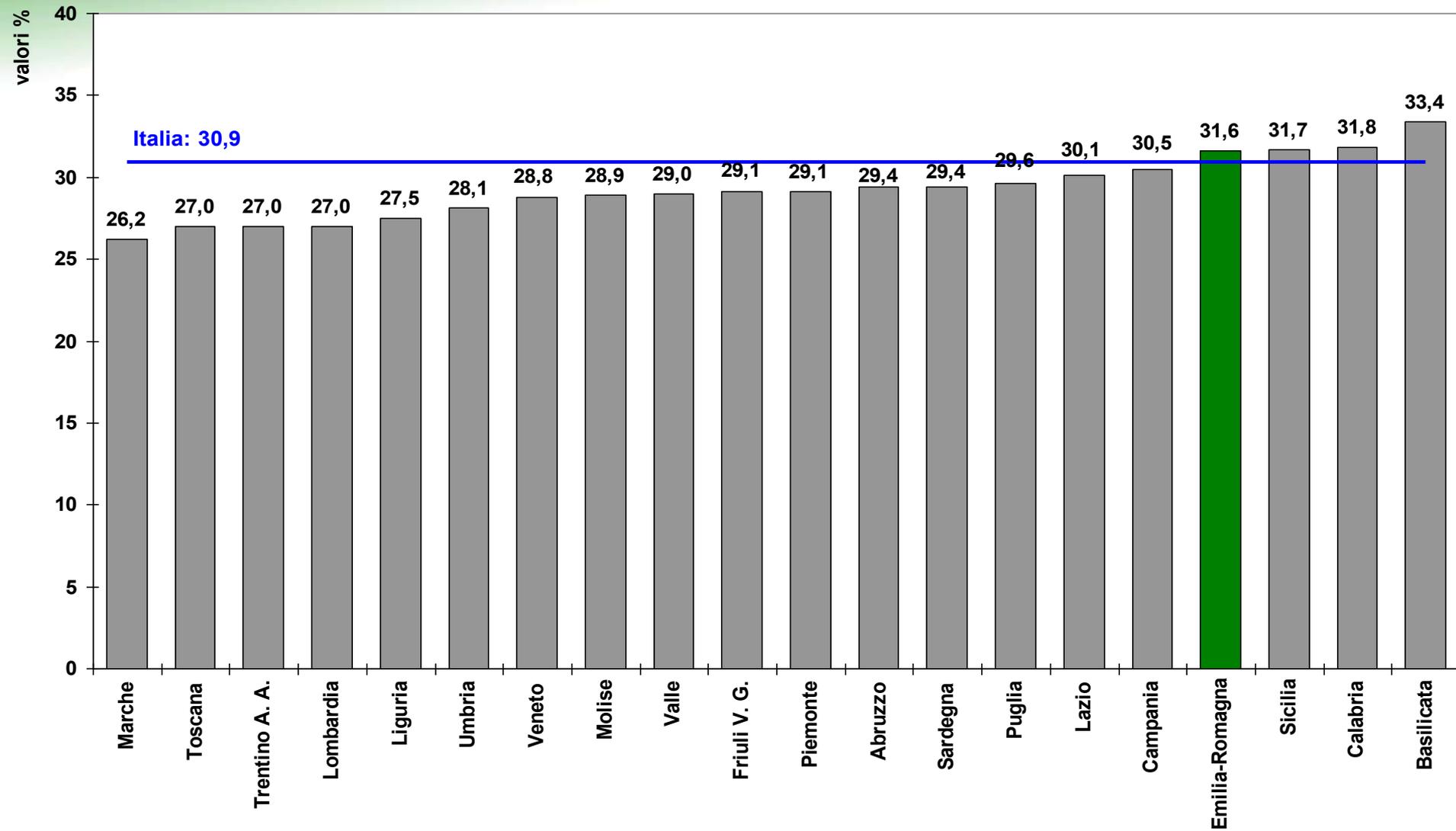
$RF(y)$ è il rango frazionario ossia il posto che l'individuo occupa nella graduatoria dei redditi del dominio d ordinati in modo crescente, successivamente diviso per N

L'indice di Gini è calcolato attribuendo ad ogni individuo il reddito familiare equivalente della famiglia di appartenenza

E' un indice che varia tra 0 e 1. E' uguale a 0 nel caso di perfetta equità della distribuzione dei redditi e pari a 1 nel caso di massima concentrazione

Misura il grado di concentrazione della distribuzione dei redditi

Indice di Gini



Fonte: IT-SILC 2008

Parametri di interesse: Incidenza di povertà

Tasso di povertà

$$TPN = \frac{\sum_{j=1}^N \mathbf{1}(y_j \leq SPN)}{N}$$

dato dal rapporto tra il numero di individui del dominio d poveri rispetto alla soglia di povertà SPN e il numero totale N di individui che appartengono dominio

Misura l'incidenza del fenomeno (ma nulla dice sulla sua gravità)

SPN: soglia di povertà standard pari al 60% del reddito mediano equivalente nazionale calcolato a livello individuale

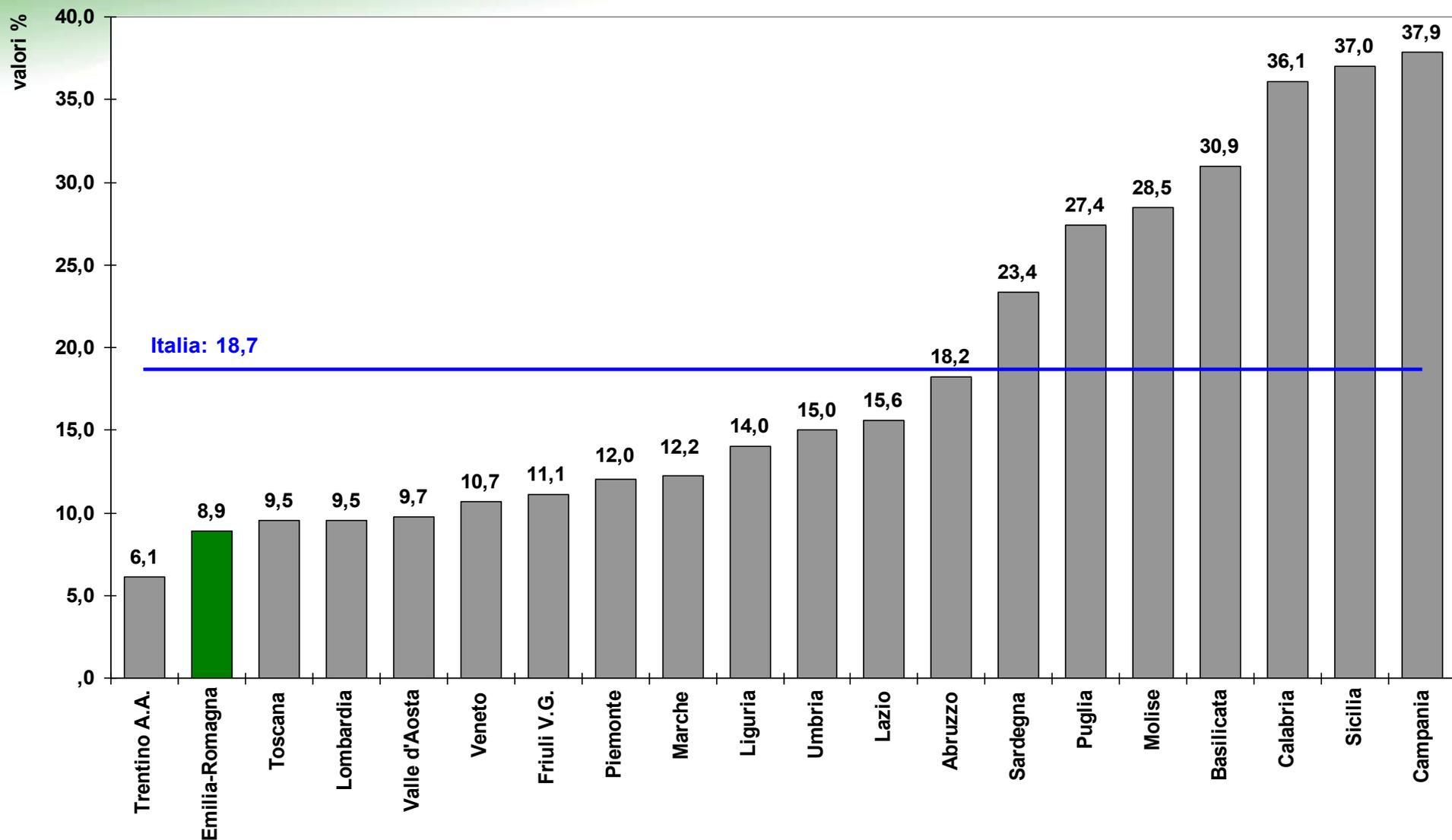
In IT-SILC 2008 **SPN** = 9.382 euro

Soglia di povertà in termini di reddito monetario per alcune tipologie familiari

TIPOLOGIA FAMILIARE	Soglia di povertà nazionale	SPN su base mensile	Fattore di scala
Un componente			
Un adulto	9.382	782	1
Due componenti			
- Due adulti	14.073	1.173	1,5
- Un adulto e un bambino	12.196	1.016	1,3
Tre componenti			
- Tre adulti	18.764	1.564	2,0
- Due adulti e un bambino	16.887	1.407	1,8
- Un adulto e due bambini	15.011	1.251	1,6
Quattro componenti			
- Quattro adulti	23.455	1.955	2,5
- Tre adulti e un bambino	21.578	1.798	2,3
- Due adulti e due bambini	19.702	1.642	2,1
- Un adulto e tre bambini	17.826	1.485	1,9

Fonte: IT-SILC 2008

Tassi di povertà standard (rispetto a SPN)



Fonte: IT-SILC 2008

Povert  basata sulla spesa per consumi delle famiglie

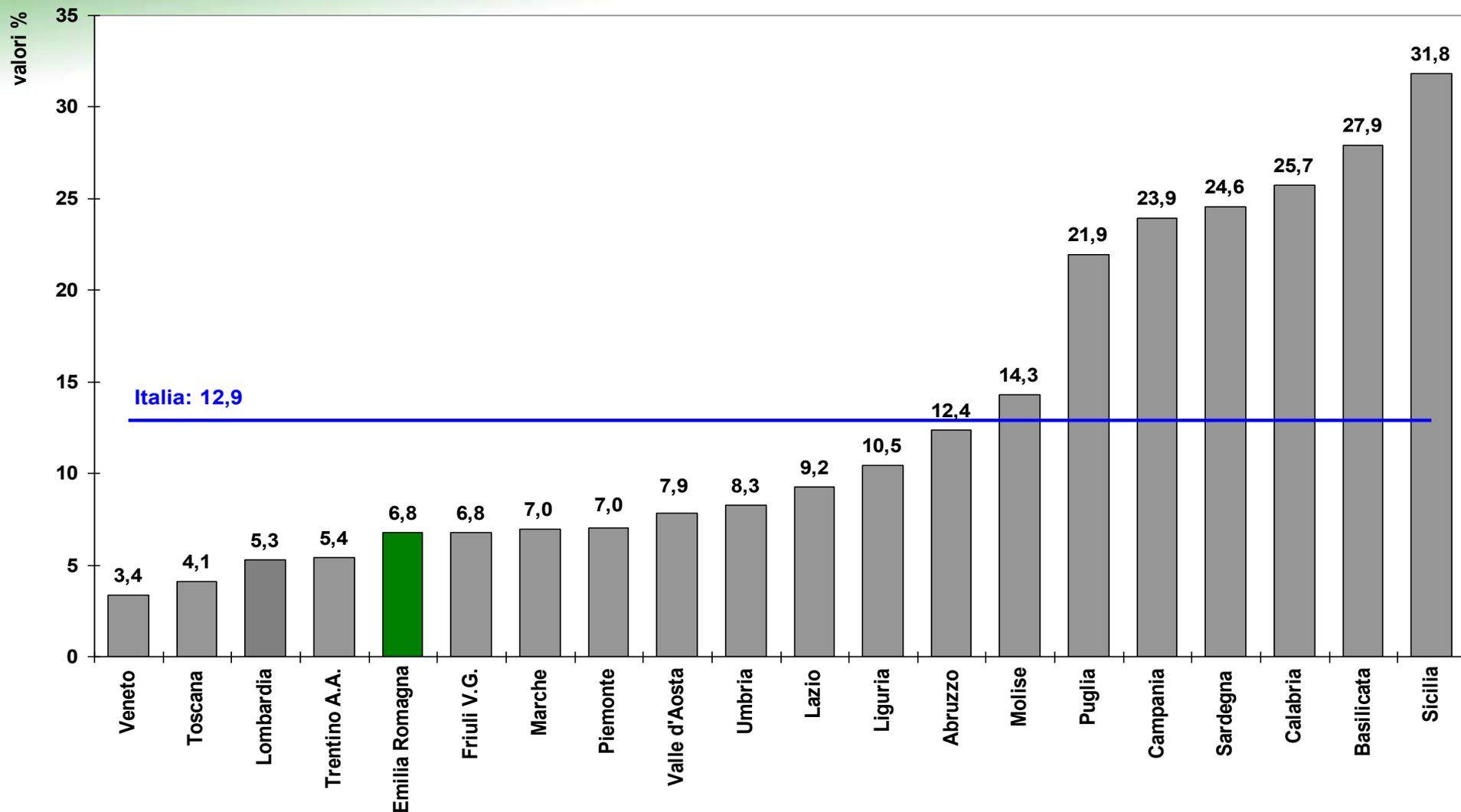
TIPOLOGIA FAMILIARE	SPN su base mensile	Fattore di scala
Un componente	582	0,60
Due componenti	986	1,00
Tre componenti	1.291	1,33
Quattro componenti	1.582	1,63
Cinque componenti	1.844	1,90
Sei componenti	2.096	2,16
Sette o pi� componenti	2.329	2,40

Famiglie relativamente povere in ER = 113.793 (incidenza = 6,2%)

Individui relativamente poveri in ER = 284.136 (incidenza = 6,8%)

Fonte: Indagine sui Consumi
delle famiglie 2007

Incidenza di individui poveri (rispetto a SP basata su consumi)



Fonte: Indagine sui Consumi delle famiglie 2007

 Regione Emilia-Romagna 



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Parametri di interesse: intensità di povertà

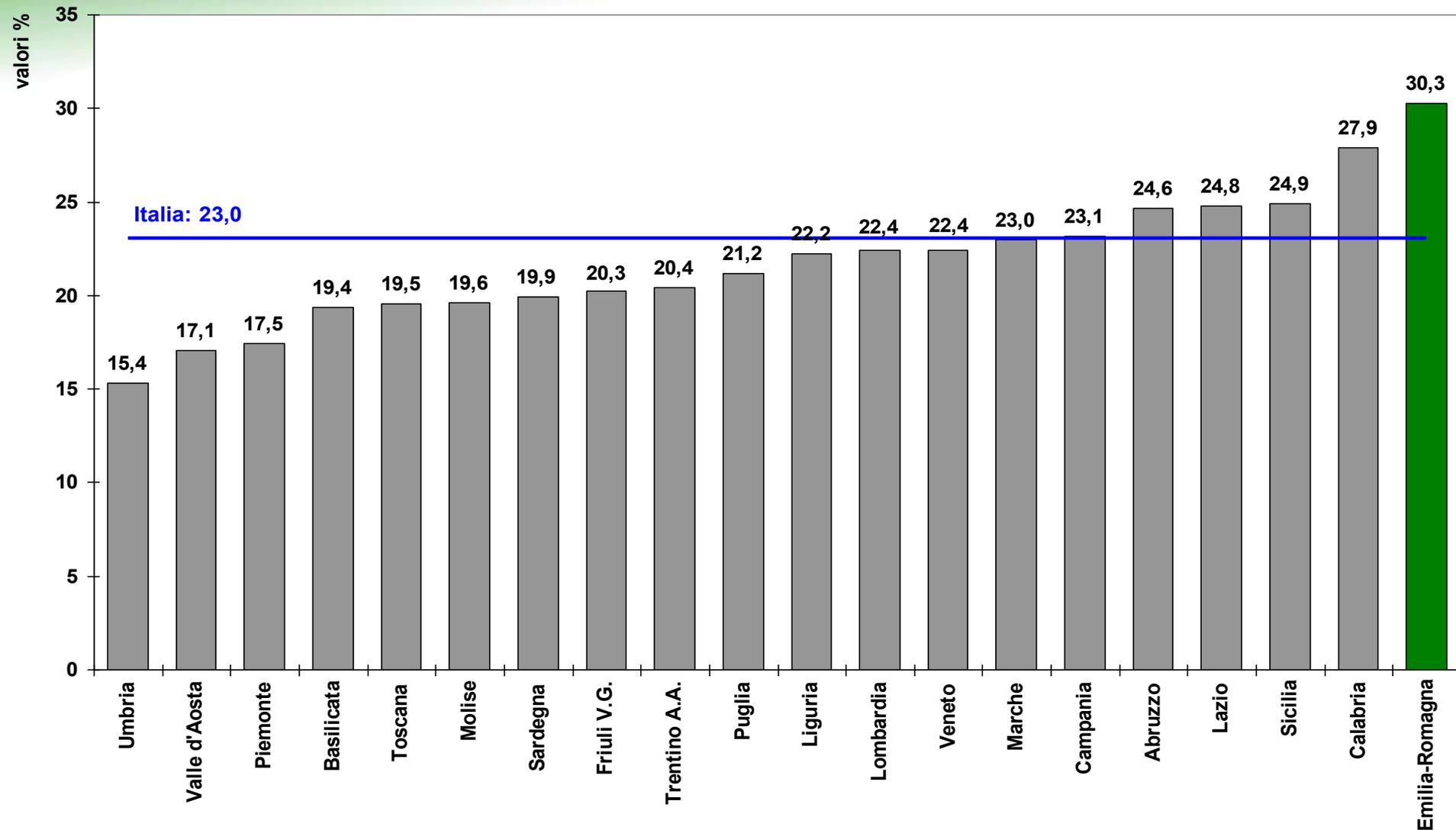
Poverty Gap relativo mediano basato sulla SPN

$$GapN = \frac{Me(SPN - y_{Poor})}{SPN}$$

Dato dalla mediana degli scarti (*gap*) tra le varie soglia di povertà e il reddito equivalente a disposizione di ciascun individuo povero che appartiene al dominio d , rapportato alla corrispondente soglia (in modo tale da ottenere un indice che varia tra 0 e 1)

Misura l'intensità del fenomeno della povertà ossia lo stato di indigenza in cui versano i poveri

Poverty gap rispetto a SPN



Fonte: IT-SILC 2008



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Le soglie di povertà relativa in Eu-Silc a livello nazionale

Oltre alla soglia di povertà standard (SPN)

pari al 60% del reddito mediano equivalente nazionale

Soglia di povertà estrema o severa (SPN80)

pari all'80% di SP

consente di individuare coloro che versano in condizioni di estrema povertà, in quanto dispongono di un reddito equivalente molto al di sotto (del 20% inferiore) della soglia standard

Soglia di quasi povertà o di rischio di povertà (SPN120)

pari al 120% di SP

consente di individuare coloro che, pur non risultando poveri, percepiscono un reddito equivalente di poco superiore (non più del 20%) rispetto alla soglia standard e che pertanto sono a rischio di povertà

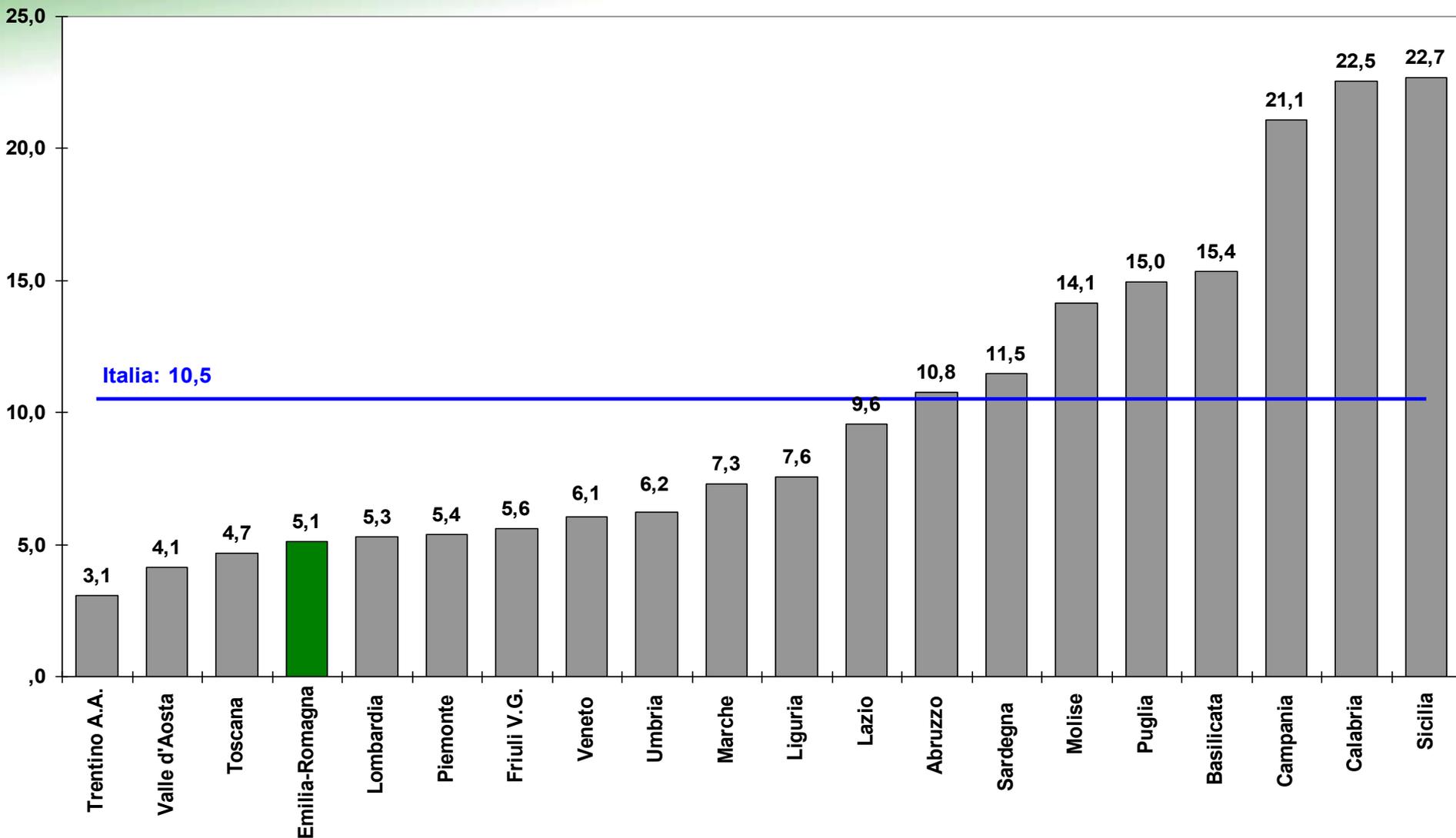
I **tassi di povertà** rispetto a SPN80 e SPN120 sono definiti come in precedenza

Soglia di povertà estrema in termini di reddito monetario per alcune tipologie familiari

TIPOLOGIA FAMILIARE	Soglia di povertà estrema	SPN80 su base mensile	Fattore di scala
Un componente			
Un adulto	7.506	625	1
Due componenti			
- Due adulti	11.258	938	1,5
- Un adulto e un bambino	9.757	813	1,3
Tre componenti			
- Tre adulti	15.011	1.251	2,0
- Due adulti e un bambino	13.510	1.126	1,8
- Un adulto e due bambini	12.009	1.001	1,6
Quattro componenti			
- Quattro adulti	18.764	1.564	2,5
- Tre adulti e un bambino	17.263	1.439	2,3
- Due adulti e due bambini	15.762	1.313	2,1
- Un adulto e tre bambini	14.261	1.188	1,9

Fonte: IT-SILC 2008

Tassi di povertà severa (rispetto a SPN80)



Fonte: IT-SILC 2008



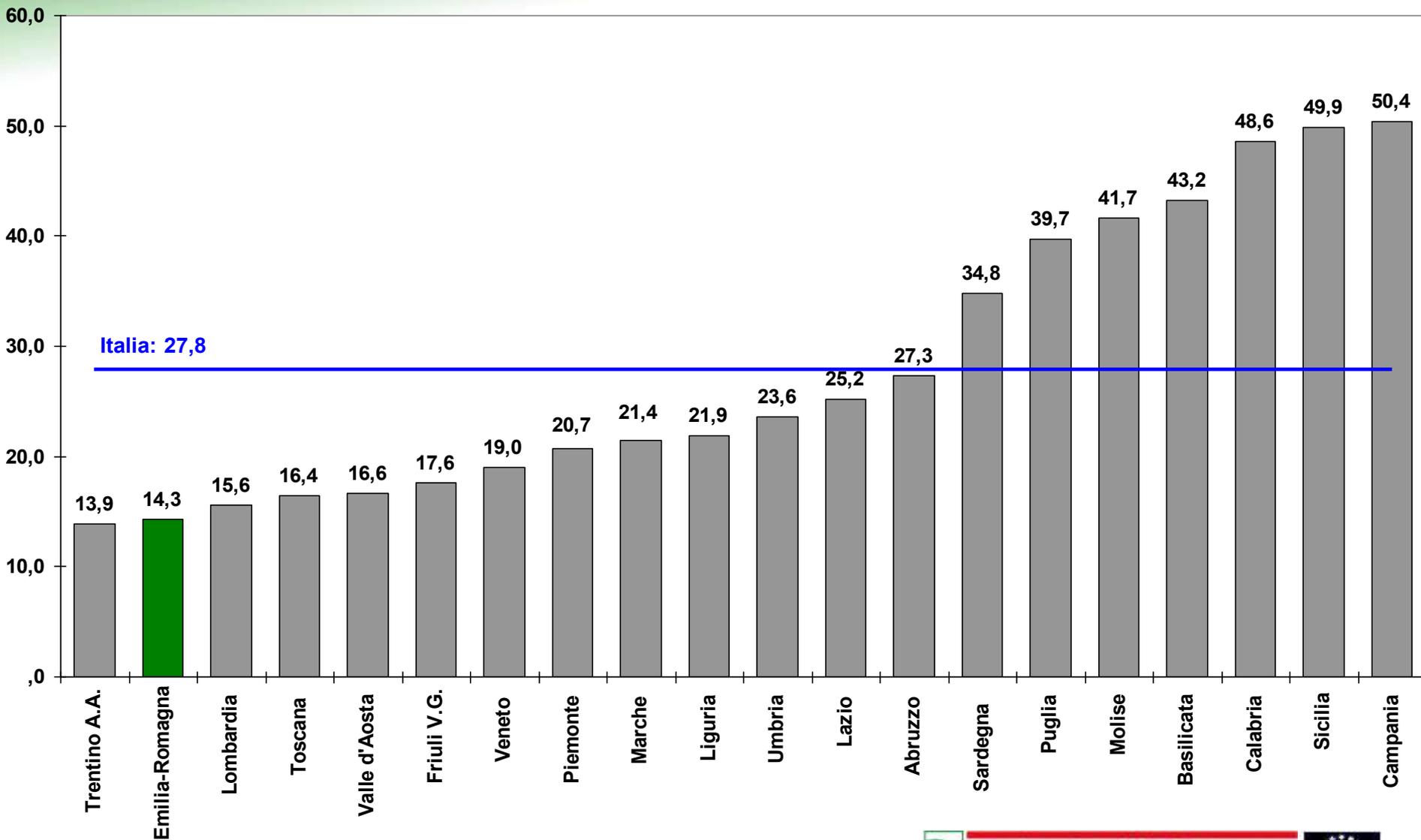
Servizio Controllo Strategico e Statistica

Soglia di rischio di povertà in termini di reddito monetario per alcune tipologie familiari

TIPOLOGIA FAMILIARE	Soglia di rischio di povertà	SPN120 su base mensile	Fattore di scala
Un componente			
Un adulto	11.258	938	1
Due componenti			
- Due adulti	16.887	1.407	1,5
- Un adulto e un bambino	14.636	1.220	1,3
Tre componenti			
- Tre adulti	22.517	1.876	2,0
- Due adulti e un bambino	20.265	1.689	1,8
- Un adulto e due bambini	18.013	1.501	1,6
Quattro componenti			
- Quattro adulti	28.146	2.345	2,5
- Tre adulti e un bambino	25.894	2.158	2,3
- Due adulti e due bambini	23.642	1.970	2,1
- Un adulto e tre bambini	21.391	1.783	1,9

Fonte: IT-SILC 2008

Tassi di rischio di povertà (rispetto a SPN120)



Fonte: IT-SILC 2008



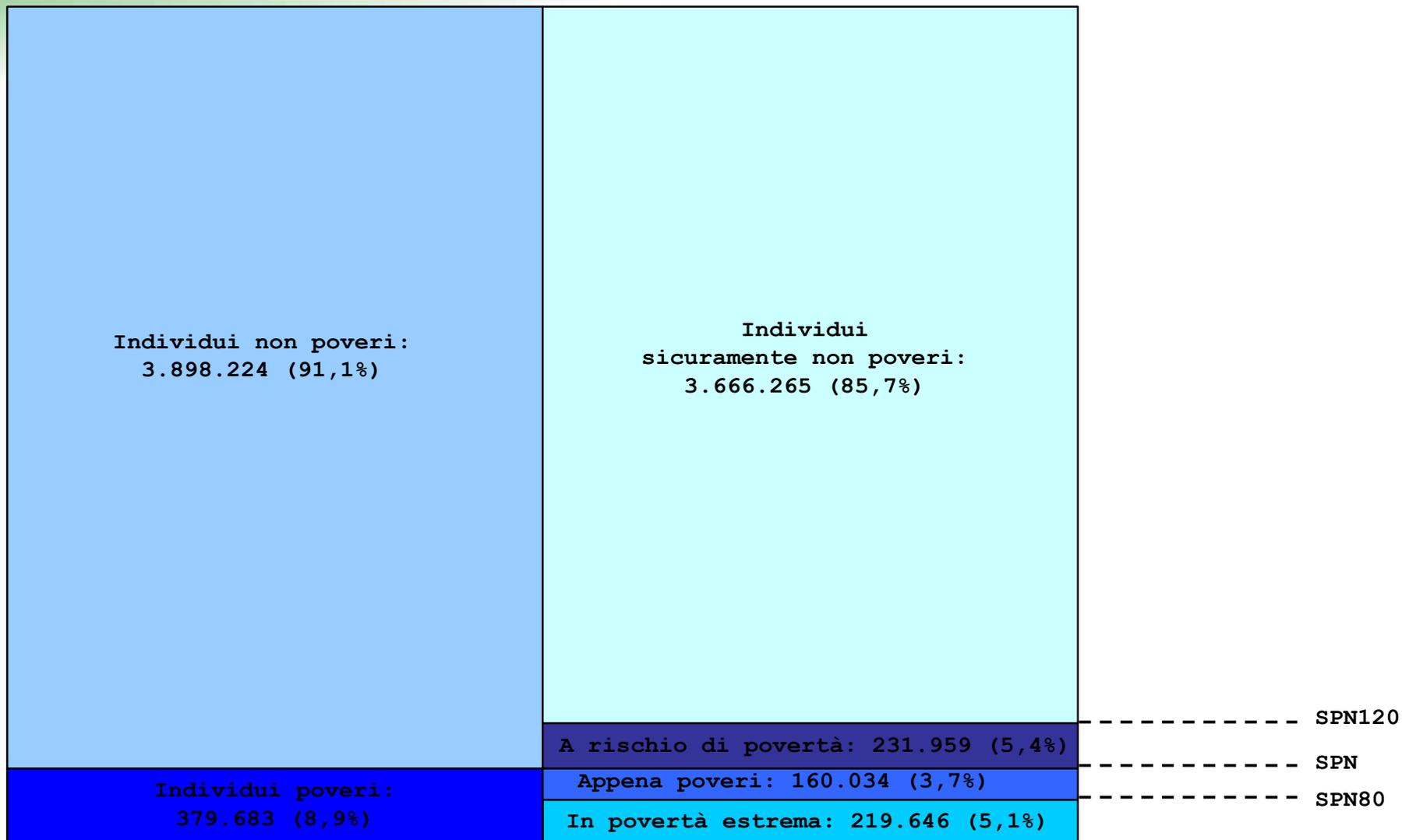
Servizio Controllo Strategico e Statistica

Condizioni di povertà (rispetto a SPN)

		v.a.	%
Individui poveri	<input type="checkbox"/> <i>Individui in povertà estrema</i> Emilia-Romagna	219.649	5,1
	Nord-est	610.915	5,4
	Italia	6.274.937	10,5
	<input type="checkbox"/> <i>Individui appena poveri</i> Emilia-Romagna	160.034	3,7
	Nord-est	480.433	4,2
	Italia	4.877.301	8,2
Individui non poveri	<input type="checkbox"/> <i>Individui a rischio di povertà</i> Emilia-Romagna	231.959	5,4
	Nord-est	793.116	7,0
	Italia	5.480.070	9,2
	<input type="checkbox"/> <i>Individui sicuramente non poveri</i> Emilia-Romagna	3.666.265	85,7
	Nord-est	9.441.567	83,4
	Italia	43.090.303	72,2

Fonte: IT-SILC 2008

Condizioni di povertà in Emilia-Romagna (rispetto a SPN)



Fonte: IT-SILC 2008

Le soglie di povertà relativa in Eu-Silc

a livello regionale

Soglia di povertà standard regionale (SPR)

pari al 60% del valore mediano del reddito familiare equivalente di una data regione

Soglia regionale di povertà estrema o severa (SPR80)

pari all'80% di SPR

Soglia regionale di rischio di povertà (SPR120)

pari al 120% di SPR

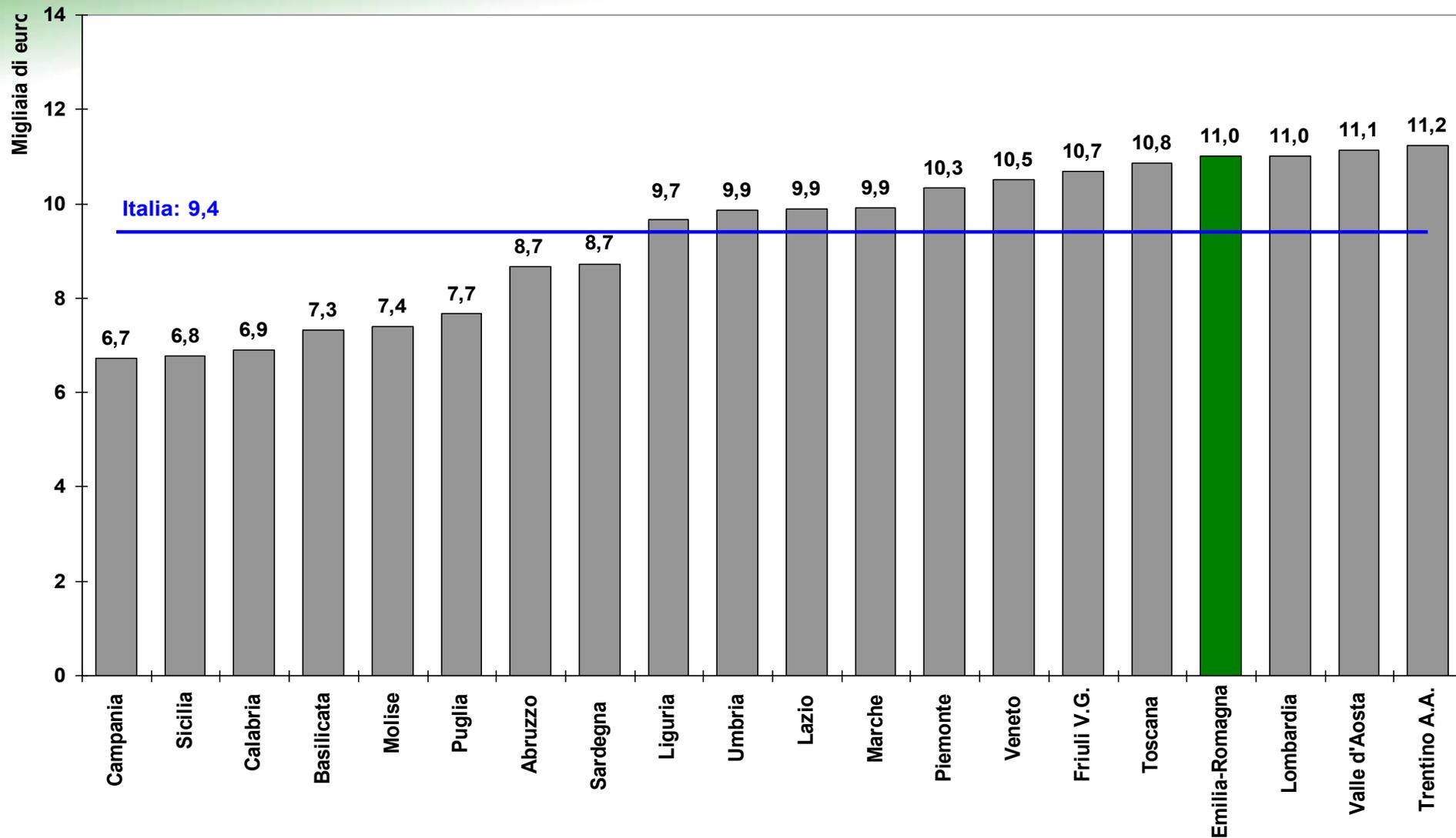
I tassi di povertà rispetto alle SPR sono definiti come in precedenza

Soglie di povertà regionali

REGIONE	Soglia di povertà estrema	Soglia di povertà standard	Soglia di rischio di povertà
Piemonte	8.274	10.343	12.411
Valle d'Aosta	8.914	11.143	13.371
Lombardia	8.818	11.022	13.226
Trentino A.A.	8.995	11.244	13.492
Veneto	8.406	10.507	12.609
Friuli V.G.	8.547	10.684	12.821
Liguria	7.740	9.675	11.610
Emilia-Romagna	8.804	11.005	13.206
Toscana	8.680	10.850	13.020
Umbria	7.886	9.857	11.829
Marche	7.941	9.926	11.911
Lazio	7.915	9.893	11.872
Abruzzo	6.941	8.676	10.411
Molise	5.910	7.387	8.865
Campania	5.375	6.718	8.062
Puglia	6.147	7.684	9.221
Basilicata	5.861	7.326	8.791
Calabria	5.521	6.902	8.282
Sicilia	5.411	6.764	8.117
Sardegna	6.975	8.719	10.462
Italia	7.506	9.382	11.258

Fonte: IT-SILC 2008

Soglie di povertà regionali



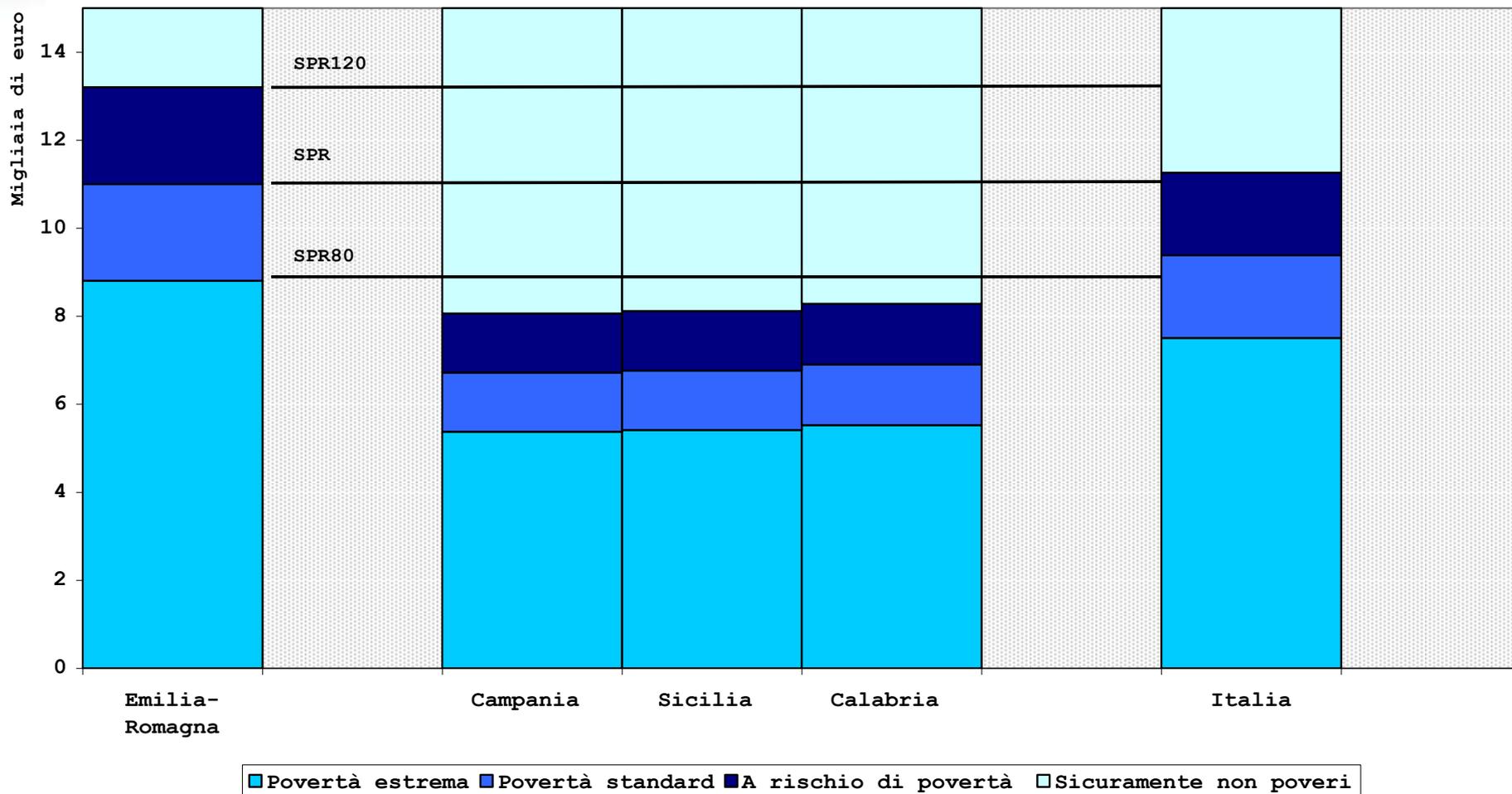
Fonte: IT-SILC 2008

 Regione Emilia-Romagna 



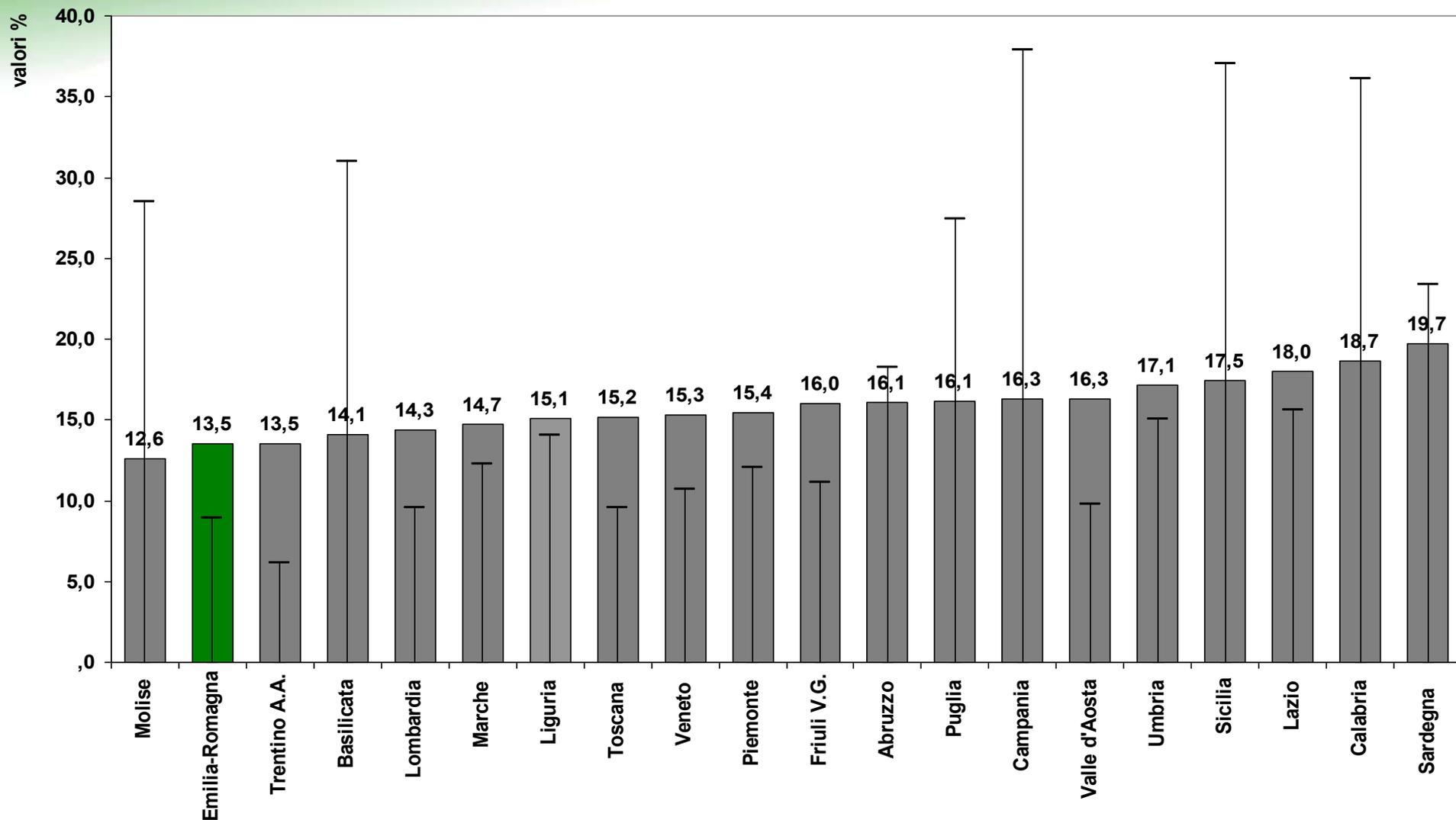
Servizio Controllo Strategico e Statistica

Confronto tra le soglie di povertà in Emilia-Romagna, nelle regioni "più povere" del meridione e in Italia



Fonte: IT-SILC 2008

Tassi di povertà standard regionali (rispetto a SPR)

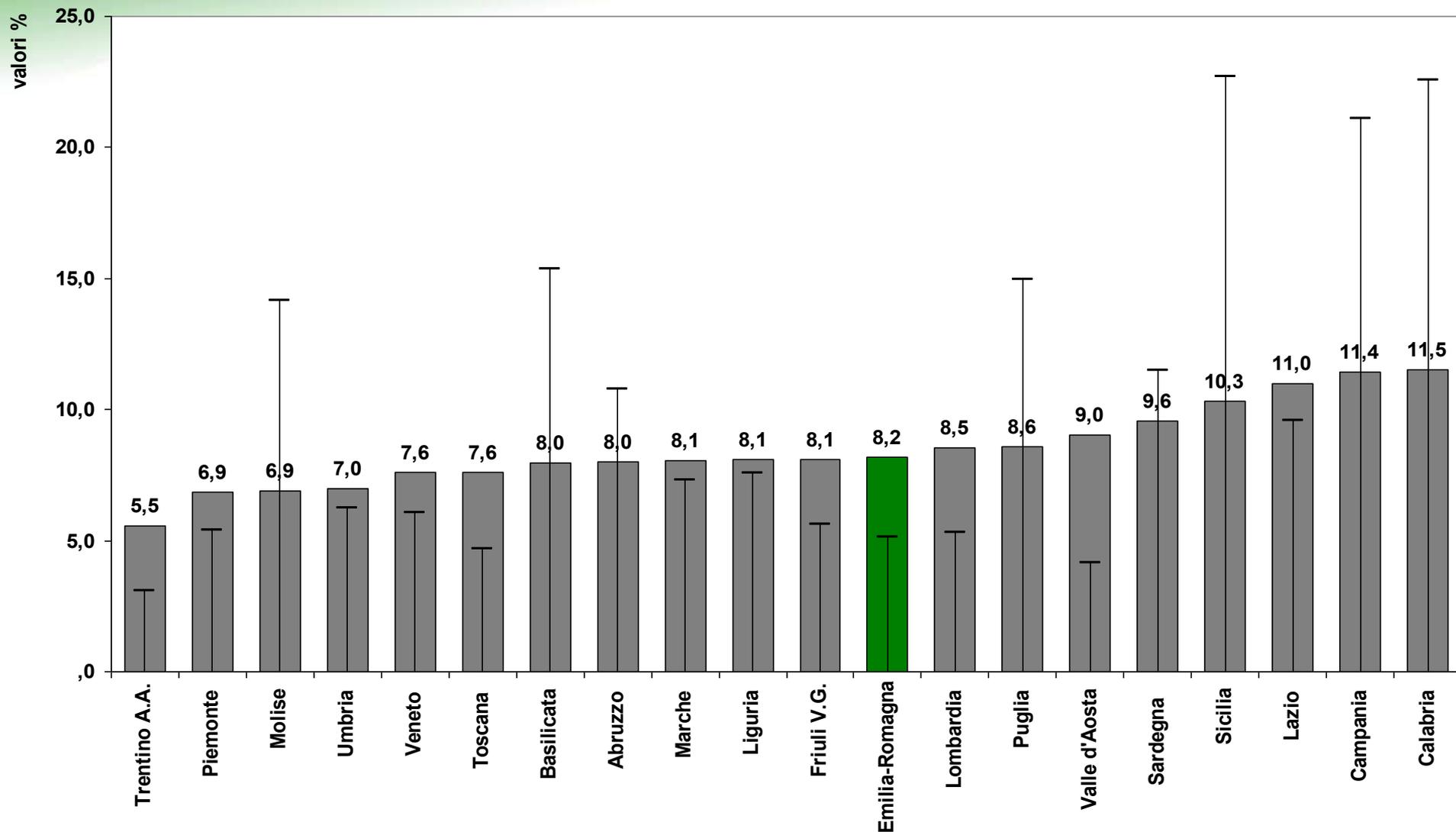


Fonte: IT-SILC 2008



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Tassi di povertà severa regionali (rispetto a SPR80)

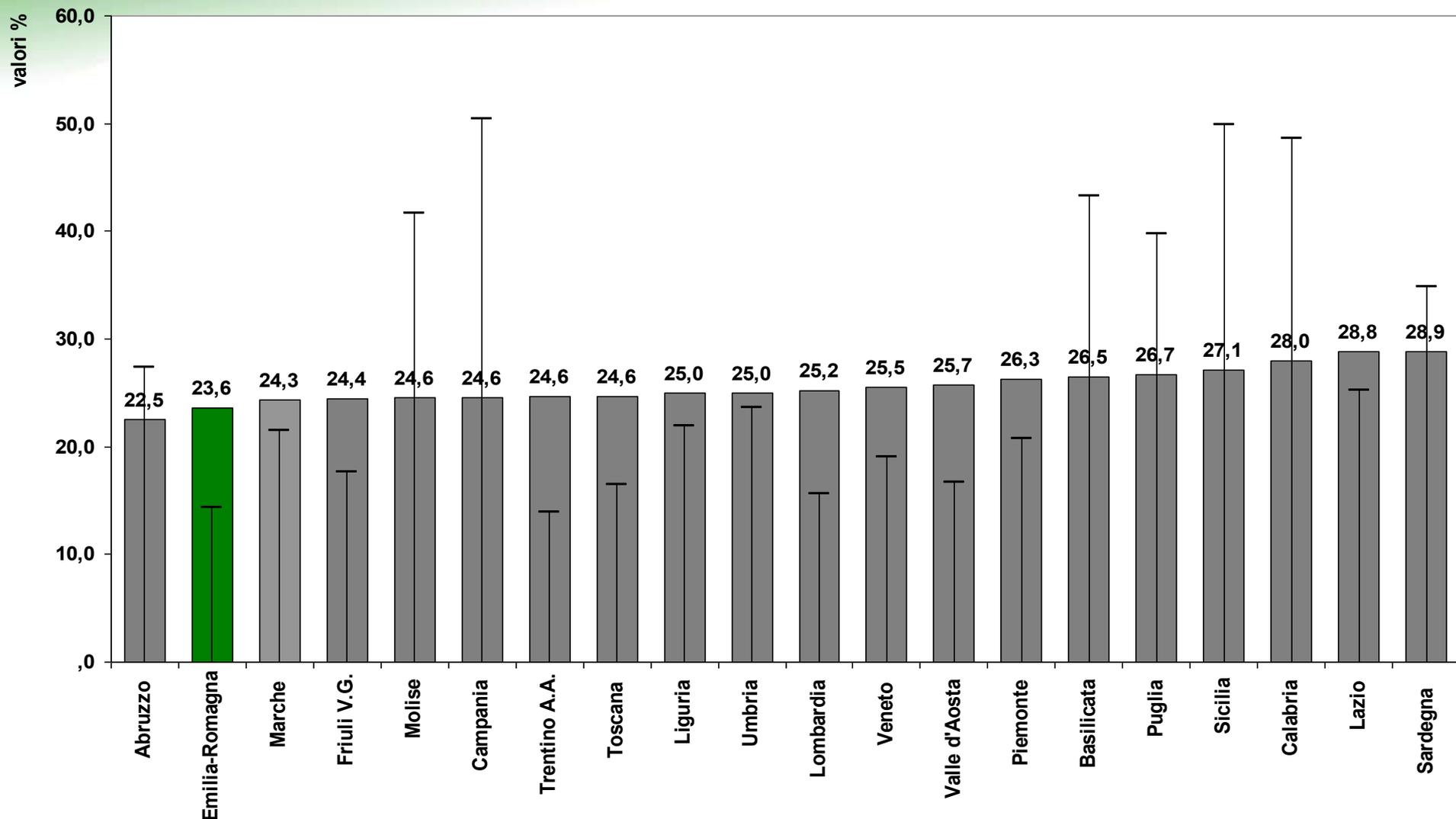


Fonte: IT-SILC 2008



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Tassi di rischio di povertà regionali (rispetto a SPR120)



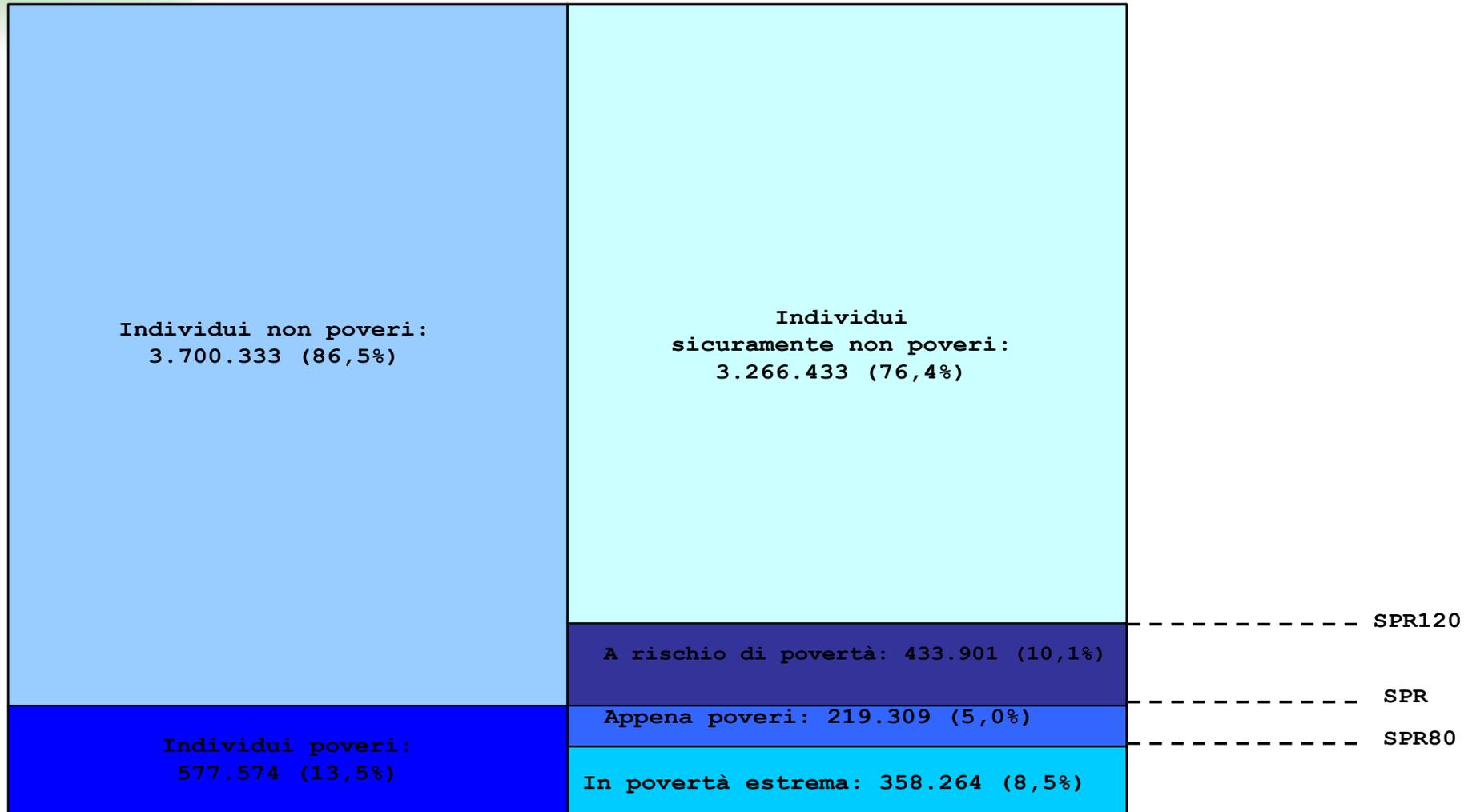
Fonte: IT-SILC 2008

 Regione Emilia-Romagna 



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Condizioni di povertà in Emilia-Romagna (rispetto a SPR)



Fonte: IT-SILC 2008

**STIME DI PARAMETRI DI POVERTA'
PER REGIONE E TIPOLOGIA FAMILIARE
SULLA BASE DEI DATI DI IT-SILC 2005
MEDIANTE TECNICHE DI STIMA PER PICCOLE AREE**

in collaborazione con

Maria Rosaria Ferrante, Silvia Pacei
Dipartimento di Statistica "P. Fortunati"
Università di Bologna

Enrico Fabrizi
DISES
Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza

Obiettivo del lavoro

Fornire stime di misure relative alla povertà sperimentata da specifiche tipologie familiari nell'ambito di ciascuna regione italiana, mediante metodologie di stima per piccole aree per poter superare le criticità legate alla numerosità campionaria

1. per individuare i segmenti della società maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale
2. per confrontare la struttura "demografica" della povertà nelle diverse aree del paese

Tipologie familiari (EU-SILC)

- A. Monocomponenti
- B. Due adulti, senza figli a carico, entrambi età inferiore a 65 anni
- C. Due adulti, senza figli a carico, almeno uno età superiore a 65 anni
- D. Altra tipologia, senza figli a carico
- E. Monogenitore, con uno o più figli a carico
- F. Due adulti, con un figlio a carico
- G. Due adulti, con due figli a carico
- H. Due adulti, con tre o più figli a carico
- I. Altra tipologia con figli a carico

Per *figlio a carico (o dipendenti)* si intende un minore di età inferiore ai 16 anni o un figlio di età compresa tra i 16 e i 26 anni che sia inattivo e dunque *dipendente* in termini economici dalla famiglia di appartenenza

Parametri di interesse

I parametri di interesse, scelti tra quelli previsti in ambito UE dal Consiglio di Laeken (2001), sono:

- **Misure sintetiche della distribuzione dei redditi**
 - il reddito disponibile equivalente medio
 - il reddito disponibile equivalente mediano
- **Misure di disegualianza nella distribuzione dei redditi**
 - l'indice di concentrazione di Gini
 - il rapporto interquintilico
- **Misure di incidenza di povertà**
 - i tassi di povertà basati sulle soglie di povertà nazionali
 - i tassi di povertà basati sulle soglie di povertà regionali
- **Misure di intensità di povertà**
 - il *poverty gap* mediano basato su SPN
 - il *poverty gap* mediano basato su SPR

Domini di studio

I parametri di interesse sono stimati con riferimento a diversi domini di studio:

1. per l'intero territorio nazionale
2. per ciascuna regione
3. per ciascuna tipologia familiare
4. per ciascuna tipologia familiare all'interno di ogni regione

1. e 2. sono **domini pianificati** dall'indagine IT-SILC, per i quali si riescono a ottenere stime con un livello di precisione sufficientemente elevato

3. e 4. sono **domini non pianificati**

3. pone problemi in fase di stima utilizzando la procedura adottata da Istat

4. Considerando le 9 tipologie familiari all'interno delle 20 regioni italiane si ottengono 180 domini di studio che si configurano, in termini di stima, come "**piccole aree**" ossia come sotto-popolazioni per cui i dati campionari non sono sufficienti a produrre stime di affidabili e che quindi presuppongono l'adozione di apposite metodologie di stima

Famiglie rispondenti per regione e tipologia familiare

Regione	Tipologia									Totale
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	
Piemonte	441	219	223	179	36	190	145	21	54	1508
Valle D'Aosta	136	67	51	39	16	41	36	4	15	405
Lombardia	600	374	390	359	58	271	239	46	144	2481
Trentino A.A.	233	106	107	123	33	94	117	39	58	910
Veneto	432	229	225	309	50	209	193	32	122	1801
Friuli V.G.	296	129	150	132	31	100	87	9	29	963
Liguria	354	122	158	124	32	105	61	13	37	1006
Emilia-Romagna	465	206	276	262	56	164	155	19	79	1682
Toscana	381	192	224	274	41	195	134	29	90	1560
Umbria	234	90	175	157	22	112	109	15	67	981
Marche	242	115	171	176	35	128	111	26	91	1095
Lazio	428	181	249	207	59	160	188	19	115	1606
Abruzzo	113	32	91	98	16	47	75	15	54	541
Molise	122	37	69	64	5	42	57	7	18	421
Campania	231	100	180	185	46	124	207	82	148	1303
Puglia	223	85	115	155	20	102	155	43	88	986
Basilicata	94	51	88	63	6	38	81	31	34	486
Calabria	132	57	85	73	16	50	96	29	53	591
Sicilia	253	110	160	125	22	116	158	43	91	1078
Sardegna	116	80	67	114	17	63	82	24	65	628
Totale	5526	2582	3254	3218	617	2351	2486	546	1452	22032

Fonte: IT-SILC 2005

 Regione Emilia-Romagna 



Servizio Controllo Strategico e Statistica

Individui rispondenti per regione e tipologia familiare

Regione	Tipologia									Totale
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	
Piemonte	441	438	446	579	84	570	580	107	236	3481
Valle D'Aosta	136	134	102	124	42	123	144	21	64	890
Lombardia	600	748	780	1179	146	813	956	235	639	6096
Trentino A.A.	233	212	214	420	78	282	468	205	297	2409
Veneto	432	458	450	1047	117	627	772	165	567	4635
Friuli V.G.	296	258	300	432	81	300	348	48	137	2200
Liguria	354	244	316	400	69	315	244	67	165	2174
Emilia-Romagna	465	412	552	858	139	492	620	100	357	3995
Toscana	381	384	448	905	95	585	536	145	419	3898
Umbria	234	180	350	536	52	336	436	76	323	2523
Marche	242	230	342	612	83	384	444	134	432	2903
Lazio	428	362	498	701	153	480	752	99	526	3999
Abruzzo	113	64	182	338	44	141	300	76	255	1513
Molise	122	74	138	217	14	126	228	35	87	1041
Campania	231	200	360	649	128	372	828	419	717	3904
Puglia	223	170	230	533	56	306	620	217	403	2758
Basilicata	94	102	176	219	16	114	324	160	158	1363
Calabria	132	114	170	253	40	150	384	154	237	1634
Sicilia	253	220	320	420	56	348	632	224	435	2908
Sardegna	116	160	134	397	40	189	328	126	291	1781
Totale	5526	5164	6508	10819	1533	7053	9944	2813	6745	56105

Fonte: IT-SILC 2005



Metodologia di stima per piccole aree

Si assume che tra i parametri di interesse esista una “relazione strutturale” che tipicamente coinvolge informazioni ausiliarie, utili per spiegare la variabilità sottostante ai parametri stessi e che permette di sfruttare, per la stima in un dominio, le informazioni raccolte in tutti gli altri domini.

A tal fine occorre scegliere

1. le informazioni ausiliarie
2. il tipo di modello per piccole aree, composto dal “sampling model” che definisce le assunzioni sullo stimatore diretto e la loro relazione con i relativi parametri di dominio, ed il “linking model” che pone in relazione i parametri alle informazioni ausiliarie specifiche di dominio.

Al punto 1. è stata considerata informazione ausiliaria contenuta in Contabilità Regionale, Rilevazione Continua sulle FL e altri fonti amministrative, selezionata secondo criteri di efficacia statistica, disponibilità e interpretabilità, anche economica, dei modelli specificati.

Si è scelta la stima del PIL pro-capite regionale ottenuta dalla Contabilità Regionale.

Al punto 2. è stato scelto un modello univariato di tipo Beta-Logistico, specificato “a livello di area” secondo un approccio bayesiano gerarchico, che permette di tener conto di tutte le fonti di incertezza riguardanti i dati e quindi di valutare in modo esaustivo l’affidabilità delle stime prodotte.

Analisi dei risultati per tipologia familiare a livello nazionale

Tipologia familiare	Reddito equivalente medio	Reddito equivalente mediano	Tasso povertà severa, SN	Tasso povertà, SN	Tasso di rischio di povertà, SN	Gap mediano, SN	Indice di Gini	Rapporto interq.
A	14.436	12.246	14,2	28,1	37,1	0,33	34,1	6,1
B	20.300	18.185	5,5	9,7	16,8	0,31	30,5	4,9
C	15.158	12.763	7,0	19,5	32,0	0,20	29,6	4,3
D	19.355	17.369	5,5	9,4	15,1	0,29	27,8	4,3
E	11.475	10.490	27,0	37,0	47,2	0,46	36,0	9,1
F	17.269	15.396	9,6	15,0	23,7	0,36	30,8	5,2
G	15.033	13.179	12,9	21,7	33,6	0,31	31,4	5,2
H	12.685	10.722	24,9	36,0	47,5	0,35	35,7	6,9
I	15.155	13.461	11,2	20,4	31,4	0,29	30,5	5,0

Legenda tipologie famigliari:

- A: **Monocomponente;**
- B: **2 adulti, senza figli dipendenti, entrambi età inferiore a 65 anni;**
- C: **2 adulti, senza figli dipendenti, almeno uno età superiore a 65 anni;**
- D: **Altra tipologia, senza figli dipendenti;**
- E: **Monogenitore, con uno o più figli dipendenti;**
- F: **2 adulti, 1 figlio dipendente;**
- G: **2 adulti, 2 figli dipendenti;**
- H: **2 adulti, 3 o più figli dipendenti;**
- I: **Altra tipologia con figli dipendenti.**

Fonte: IT-SILC 2005

Analisi dei risultati per tipologia familiare in Emilia-Romagna

Tipologia familiare	Reddito pro capite	Reddito mediano pro capite	Tasso povertà severa, SN	Tasso povertà, SN	Tasso di rischio di povertà, SN	Gap mediano, SN	Indice di Gini	Rapporto interq.	Tasso povertà severa, SR	Tasso povertà SR	Tasso di rischio di povertà, SR	Gap mediano, SR
A	15.649	13.711	10,2	21,2	28,2	0,19	30,4	4,9	20,6	30,4	43,8	0,27
B	23.580	20.758	2,8	5,1	9,1	0,20	30,3	4,8	3,5	9,7	14,6	0,15
C	16.782	14.021	3,4	10,8	20,1	0,11	28,0	3,9	9,6	21,8	38,8	0,18
D	22.288	19.858	1,3	2,7	5,7	0,09	23,6	3,3	2,3	5,4	9,0	0,18
E	12.857	11.108	15,7	24,5	36,1	0,32	28,4	4,3	22,2	39,5	52,2	0,26
F	20.114	18.256	3,9	5,6	12,8	0,20	29,8	5,1	4,7	12,6	20,9	0,19
G	18.728	16.856	3,5	6,9	14,1	0,23	25,3	3,6	6,6	14,8	26,4	0,15
H	21.007	17.998	7,1	14,9	19,9	0,10	27,1	3,9	12,3	17,5	41,3	0,16
I	21.350	20.236	1,4	3,2	3,8	0,09	22,7	3,0	3,0	6,7	19,7	0,11

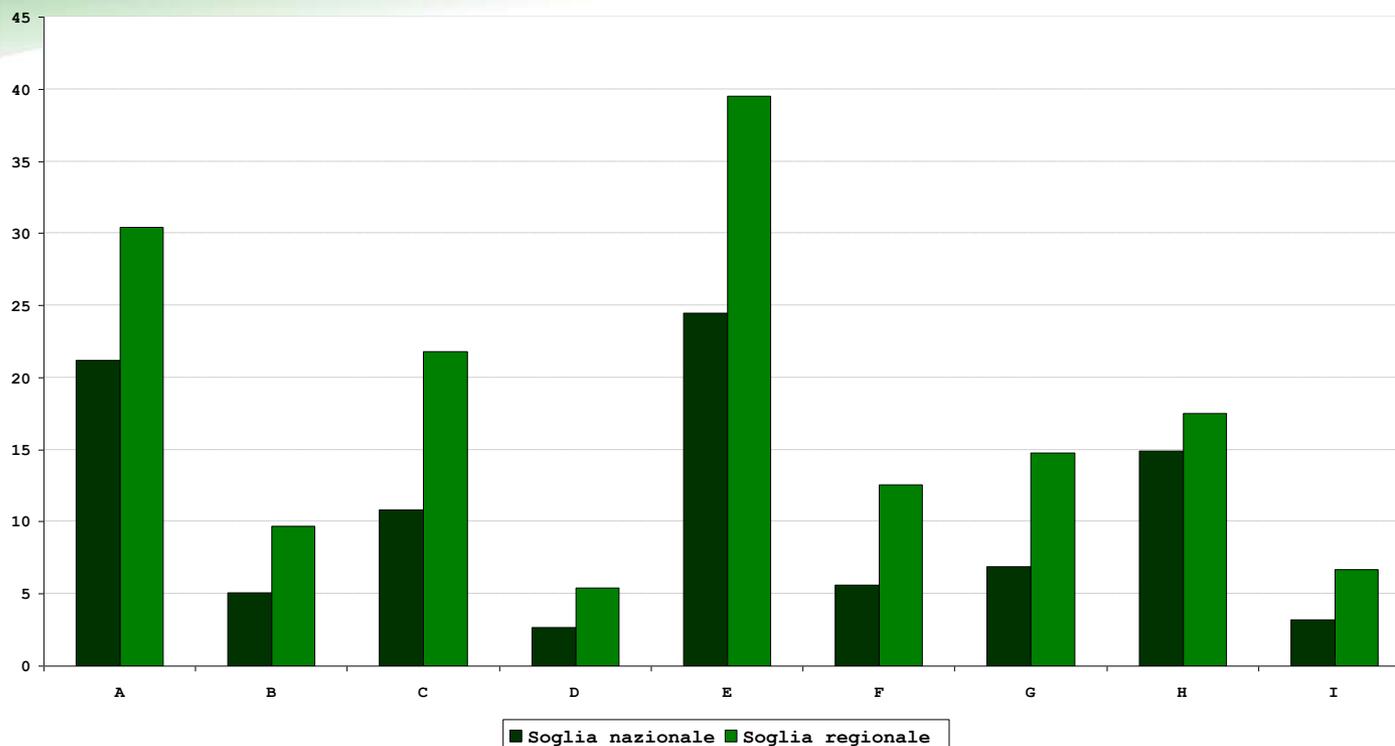
Legenda tipologie famigliari:

- A: Monocomponente;**
- B: 2 adulti, senza figli dipendenti, entrambi età inferiore a 65 anni;**
- C: 2 adulti, senza figli dipendenti, almeno uno età superiore a 65 anni;**
- D: Altra tipologia, senza figli dipendenti;**
- E: Monogenitore, con uno o più figli dipendenti;**
- F: 2 adulti, 1 figlio dipendente;**
- G: 2 adulti, 2 figli dipendenti;**
- H: 2 adulti, 3 o più figli dipendenti;**
- I: Altra tipologia con figli dipendenti.**

Fonte: IT-SILC 2005



Tassi di povertà per tipologia familiare in ER (rispetto a SPN e SPR)

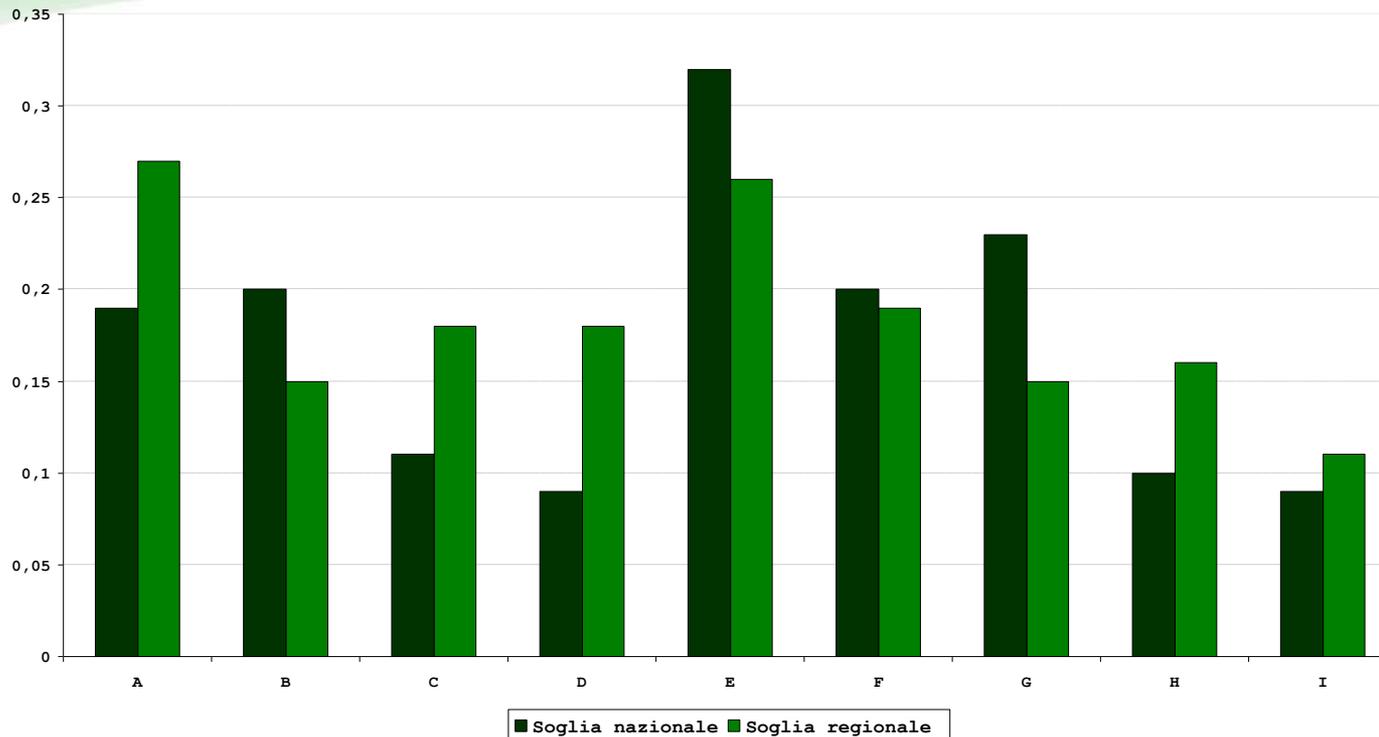


Legenda tipologie familiari:

- A: Monocomponente;**
- B: 2 adulti, senza figli dipendenti, entrambi età inferiore a 65 anni;**
- C: 2 adulti, senza figli dipendenti, almeno uno età superiore a 65 anni;**
- D: Altra tipologia, senza figli dipendenti;**
- E: Monogenitore, con uno o più figli dipendenti;**
- F: 2 adulti, 1 figlio dependente;**
- G: 2 adulti, 2 figli dipendenti;**
- H: 2 adulti, 3 o più figli dipendenti;**
- I: Altra tipologia con figli dipendenti.**

Fonte: IT-SILC 2005

Gap mediani per tipologia familiare in ER (rispetto a SPN e SPR)

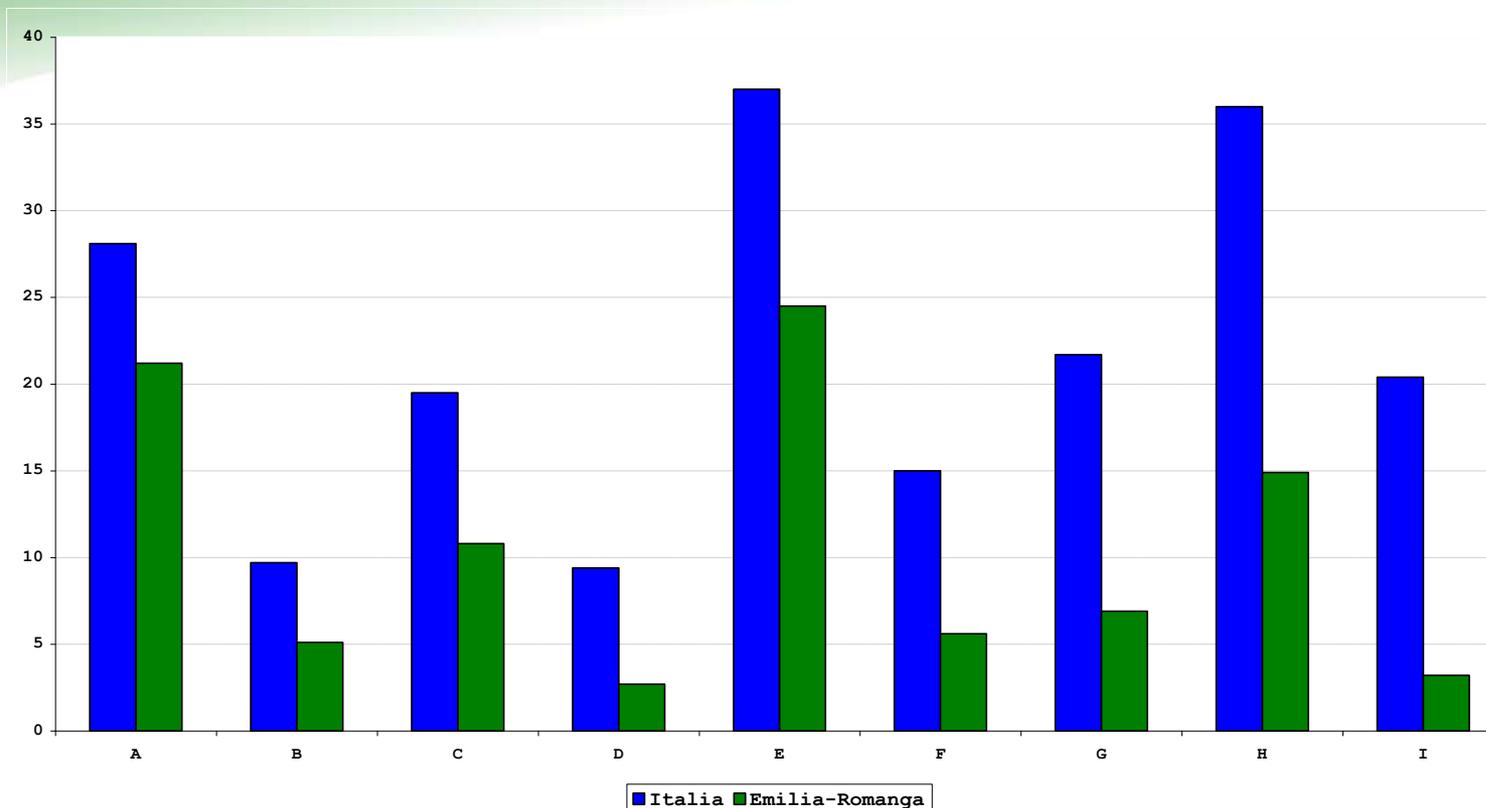


Legenda tipologie familiari:

- A: Monocomponente;**
- B: 2 adulti, senza figli dipendenti, entrambi età inferiore a 65 anni;**
- C: 2 adulti, senza figli dipendenti, almeno uno età superiore a 65 anni;**
- D: Altra tipologia, senza figli dipendenti;**
- E: Monogenitore, con uno o più figli dipendenti;**
- F: 2 adulti, 1 figlio dipendente;**
- G: 2 adulti, 2 figli dipendenti;**
- H: 2 adulti, 3 o più figli dipendenti;**
- I: Altra tipologia con figli dipendenti.**

Fonte: IT-SILC 2005

Tassi di povertà per tipologia familiare in Italia e in ER

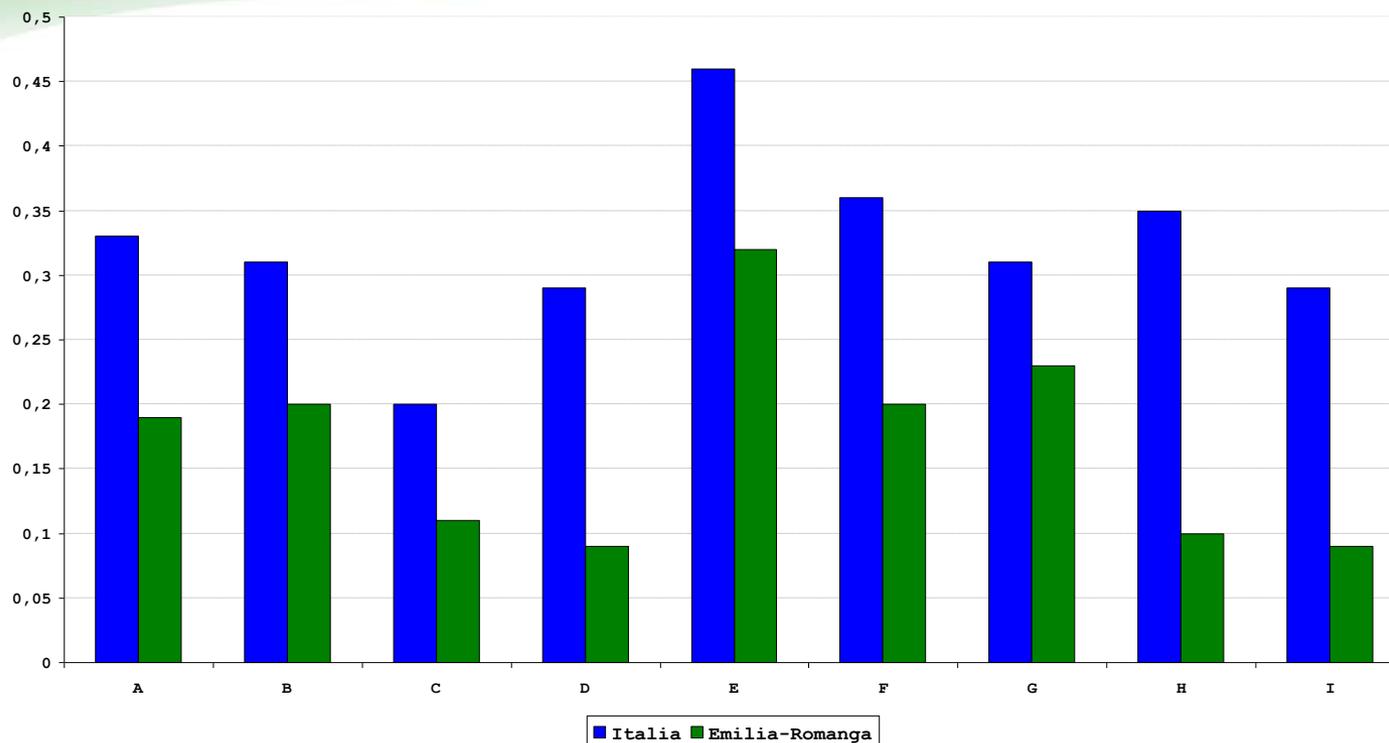


Legenda tipologie familiari:

- A: Monocomponente;**
- B: 2 adulti, senza figli dipendenti, entrambi età inferiore a 65 anni;**
- C: 2 adulti, senza figli dipendenti, almeno uno età superiore a 65 anni;**
- D: Altra tipologia, senza figli dipendenti;**
- E: Monogenitore, con uno o più figli dipendenti;**
- F: 2 adulti, 1 figlio dipendente;**
- G: 2 adulti, 2 figli dipendenti;**
- H: 2 adulti, 3 o più figli dipendenti;**
- I: Altra tipologia con figli dipendenti.**

Fonte: IT-SILC 2005

Gap mediani per tipologia familiare in Italia e ER



Legenda tipologie familiari:

- A: Monocomponente;**
- B: 2 adulti, senza figli dipendenti, entrambi età inferiore a 65 anni;**
- C: 2 adulti, senza figli dipendenti, almeno uno età superiore a 65 anni;**
- D: Altra tipologia, senza figli dipendenti;**
- E: Monogenitore, con uno o più figli dipendenti;**
- F: 2 adulti, 1 figlio dipendente;**
- G: 2 adulti, 2 figli dipendenti;**
- H: 2 adulti, 3 o più figli dipendenti;**
- I: Altra tipologia con figli dipendenti.**

Presenza delle diverse tipologie familiari

In Italia

Tipologia familiare	Famiglie		N. medio di componenti
	v.a.	%	
A	6.558.887	27,7	1
B	3.210.434	13,6	2
C	2.915.266	12,3	2
D	3.171.446	13,4	3,34
E	907.991	3,8	2,51
F	2.395.773	10,1	3
G	2.549.012	10,8	4
H	608.313	2,6	5,11
I	1.327.140	5,6	4,6
Totale	23.644.260	100	2,46

In Emilia-Romagna

Tipologia familiare	Famiglie		N. medio di componenti
	v.a.	%	
A	545.169	30,2	1
B	281.583	15,6	2
C	245.705	13,6	2
D	248.455	13,7	3,28
E	59.067	3,3	2,45
F	195.841	10,8	3
G	134.964	7,5	4
H	25.809	1,4	5,18
I	71.088	3,9	4,5
Totale	1.807.681	100	2,29

Legenda tipologie familiari:

- A: Monocomponente;**
- B: 2 adulti, senza figli dipendenti, entrambi età inferiore a 65 anni;**
- C: 2 adulti, senza figli dipendenti, almeno uno età superiore a 65 anni;**
- D: Altra tipologia, senza figli dipendenti;**
- E: Monogenitore, con uno o più figli dipendenti;**
- F: 2 adulti, 1 figlio dipendente;**
- G: 2 adulti, 2 figli dipendenti;**
- H: 2 adulti, 3 o più figli dipendenti;**
- I: Altra tipologia con figli dipendenti.**

Fonte: IT-SILC 2005

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!